I.I.S.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO-SOCIALE
Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli
Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990
C.F.94038280635
Sito web: http://www.isnitti.gov.it e-mail: nais022002@istruzione.it
Posta certificata:nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

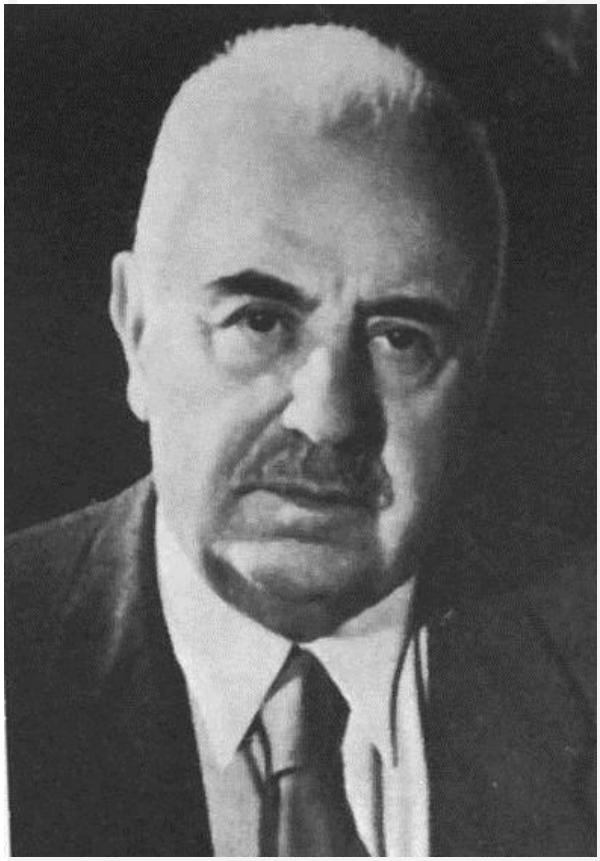
I Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

(ai sensi della legge 107/15)

4948/A1a 26/10/2018

Una scelta per il futuro

***aggiornato al 26/10/2018**



"Quando io penso a tutte le cose buone che si possono fare, a tutto il male che si è fatto; quando vedo ciò che siamo e ciò che possiamo diventare, niuno sforzo mi pare eccessivo…"
Francesco Saverio Nitti
(Melfi 1868 - Roma 1953)

Con decreto del Provveditore agli Studi di Napoli, del 06. 10. 2000 prot. n. 34222, il VII Istituto Tecnico Commerciale - Liceo Scientifico Statale di Napoli viene intitolato a "Francesco Saverio Nitti"

L'Istituto è intitolato allo statista e studioso Francesco Saverio Nitti.

Nato a Melfi nel 1868 da una famiglia piccolo borghese, egli collaborò, giovanissimo, ai giornali napoletani "*Il Mattino*" e "*Il Corriere di Napoli*"; a vent'anni pubblicò il saggio "*L'emigrazione italiana*", rivelando il suo interesse per i problemi del Mezzogiorno e la predilezione per le scienze socio-economiche. Divenuto docente di Economia politica, all'Università di Napoli, si dedicò allo studio del Meridione, con esiti diversi da quelli di Giustino Fortunato, di cui non condivise la visione pessimistica e ruralista. Convinto che l'Italia non avrebbe risolto la questione meridionale, senza un intenso programma d'industrializzazione, che riteneva essenziale anche per la Campania, in contrapposizione all'ipotesi di uno sviluppo del terziario, il Nitti si dimostrò nemico della rendita parassitaria, tipica della retriva borghesia del Sud. Sostenne anche fortemente la necessità della modernizzazione dello Stato liberale, che gli appariva inefficiente e iniquo, sotto il profilo tributario e finanziario, nei confronti del Meridione. Fu per questo, in polemica col liberalismo economico, accusato di "statolatria socialista". Condusse la sua battaglia sulle riviste "*Riforma sociale*", fondata nel 1894 con Luigi Roux, editore e direttore *di "La Stampa*" di Torino, e con opere quali "*Nord e Sud*", del 1906, e "*Principi di scienze delle finanze*", del 1903.

Eletto deputato, nel 1904, nelle liste radicali di Muro Lucano ebbe, nel 1906, ruoli direttivi nella commissione d'inchiesta sulle condizioni di vita dei contadini del Meridione.

Come ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, nel IV Gabinetto Giolitti (1911-14), fu tenace difensore del monopolio delle assicurazioni sulla vita; come ministro del Tesoro nel successivo governo, riuscì ad evitare, negli ultimi mesi della Prima guerra mondiale, ulteriori passivi monetari con l'estero.

Divenuto Presidente del Consiglio, governò dal 1919 al 1920 con grande difficoltà, perché privo dell'appoggio sia dei cattolici che dei socialisti, riuscendo comunque ad attuare la smobilitazione dell'esercito e la riforma elettorale (passaggio dal sistema uninominale a quello proporzionale). Oppositore del fascismo, costretto all'esilio in Francia, dopo il delitto Matteotti, fu arrestato e deportato dai nazisti. Tornato alla vita pubblica come senatore nella prima legislatura democratica (1948-53), conservò la sua impostazione tecnocratica e sostenne che responsabile della guerra non poteva essere considerato solo il fascismo, tanto da proporre addirittura il reinserimento, nelle cariche pubbliche, del personale compromesso con la dittatura.

Nelle amministrative del 1953, capeggiò a Roma il fronte delle sinistre. Morì in quello stesso anno.

INDICE

Premessa 5
Scegli il Nitti perchè 6

PROGETTANDO IL TRIENNIO

Presentazione dell'Istituto 7
La realtà territoriale 7
Il progetto educativo e didattico 8
La Mission 8
Gli obiettivi strategici 9
Obiettivi con riferimento al RAV 11
Il piano di miglioramento 12
Il fabbisogno di risorse umane 13
Richiesta di posti di Organico Potenziato 15
Laboratori e dotazioni tecnologiche: il collegamento alla rete G.A.R.R. 16
Il fabbisogno di risorse materiali 17

OFFERTAFORMATIVA

Indirizzi e Profili di Studio 18
I perorsi curriculari nel nuovo ordinamento:
● Istruzione tecnica - settore economico 19
- Indirizzo AFM - articolazione ORDINAMENTALE 20
- Indirizzo AFM - articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 21
- Indirizzo TURISMO 23
● ISTRUZIONE LICEALE 24
- Liceo Scientifico - Indirizzo ORDINAMENTALE 24
- Liceo Scientifico - opzione SCIENZE APPLICATE 25
- Liceo Scientifico - opzione SCIENZE APPLICATE con CURVATURA SPORTIVA 26
- Liceo delle Scienze Umane – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE 27
C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) 28

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Nitti e le alleanze formative con il territorio 29
Protocolli d'intesa, accordi e partenariati in rete di cooperazione e di interscambio 29
Convenzioni con associazioni del privato sociale e onlus 32
Sostegno all'innovazione: Reti con scuole di vario ordine e grado 34
Laboratori Territoriali per l'occupabilità 36
Il Nitti e i Fondi Strutturali Europei: ieri 38
Il Nitti e i Fondi Strutturali Europei: oggi 41
Erasmus Plus: un'opportunità per la scuola 44
Tirocini formativi e Stage in azienda e presso Enti e Fondazioni 46
Certificazioni 50
Attività culturali e iniziative territoriali 51
Scambi culturai e linguistici con l'estero 51
Viaggi e visite d'istruzione 51
Intercultura 51

LA PROGETTUALITA' 52
Assi portanti del POF 54
I PROGETTI 55
Alternanza Scuola-Lavoro 56
Dall'agenda digitale al PNSD 58

AREAORGANIZZATIVO-DIDATTICA

Scelte metodologiche 63
Scelte educativo-didattiche: 63
Continuità con la scuola secondaria di I grado 63

Accoglienza alunni delle classi prime 64
Orientamento 64
Raccordo primo e secondo biennio 65
Orientamento in uscita classi quinte 65
Interventi e servizi per gli studenti: 66
Attività di recupero e di potenziamento 66
Interventi per innalzare il successo formativo 66
Attività di consolidamento 66
Valorizzazione delle eccellenze 67
Integrazione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali 67
Il Nitti e le politiche di integrazione degli alunni extracomunitari 69
Istruzione domiciliare 70

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e LA CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze 71
Le prove di verifica 77
Criteri di valutazione 77
Valutazione periodica degli apprendimenti, informazione, interventi e prove di recupero 79
Criteri generali di valutazione in sede di scrutinio finale 80
Criteri di valutazione della condotta 81
Criteri di attribuzione del credito scolastico 83
Integrazione del giudizio finale per gli alunni con sospensione del giudizio 86
Certificazione delle competenze 86

L'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Organigramma 87
Area ORGANIZZATIVO-GESTIONALE 87
Area DIDATTICA 87
Aree e dipartimenti disciplinari 88
Comitato Tecnico Scientifico 89
Collegio dei docenti 89
Consigli di Classe 89
Coordinatori di Classe 89
Commissioni e referenti 90
Area AMMINISTRATIVA 91
La gestione delle risorse umane 92
La formazione del personale docente 92
La formazione del personale ATA 93
Consiglio d'Istituto 94
Giunta Esecutiva 94
Organo di garanzia 94

LA COMUNICAZIONE

Rapporti scuola - famiglia 95
Sito Web istituzionale 95
Area Contatti 95

Allegati

- Il *P.d.M*

I documenti seguenti sono consultabili sul sito dell'Istituto all'indirizzo: http://www.isnitti.gov.it/

- *Atto di indirizzo del DS*
- *Il P.d.M in sintesi e aggiornamento a.s. corrente*
- *Il Curricolo d'Istituto*
- *Il P.A.I*
- *I progetti a.s. 2018-2019*
- *Il Nitti al lavoro (documento sull'Alternanza Scuola Lavoro all'IISS F. S. Nitti)*

Premessa

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislativevigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2) il piano, strumento fondamentale attraverso il quale ogni istituzione scolastica esplicita la propria "progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa" (Art.3 commi 1-2 del DPR 275/99), deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto dei seguenti principi che da sempre caratterizzano l'offerta formativa **dell'IISS 'Francesco Saverio Nitti:**

- i presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- le risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- i rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale:
- le analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- la spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

****

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d' Istituto.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge, ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

La presente versione, deliberata e approvata dagli OOCC competenti, risulta aggiornata all'a.s. 2018-2019 (le modifiche o aggiunte risultano coerenti con le risorse effettivamente pervenute)

SCEGLI IL NITTI PERCHE'…

PUOI CRESCERE COME PERSONA E COME CITTADINO

I PROGETTI POF

1 AREA SERVIZI ALL'UTENZA

Educazione alla salute
Educazione alla sessualità ed ai sentimenti
Punto di ascolto
Centro risorse contro la dispersione scolastica

2 AREA LEGALITA' e COMPETENZE DI CITTADINANZA

È ATTENTO AL TUO BENE-ESSERE PSICO-FISICO

I PROGETTI POF

1 AREA PROMOZIONE DEL BENE- ESSERE, DELLA POSITIVITA' E DELL'INCLUSIONE

2 AREA AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Aerobica, Step, Fitness, Ginnastica, Pallavolo,
Corsa campestre, Nuoto, Tornei interscolastici e d'Istituto.
CSS (Centro Sportivo Studentesco d' Istituto)

TI OFFRE MAGGIORI CHANCES OCCUPAZIONALI

I PROGETTI POF

AREA EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Stage presso Ordini professionali

Consumo sostenibile

Impresa Formativa Simulata

È UNA SCUOLA CHE RUOTA ATTORNO A TE

PROMUOVE COMPETENZE E VALORIZZA LE ECCELLENZE

I PROGETTI POF

▪ *AREA EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CREATIVITA'*

Scrittura teatrale e recitazione

▪ *AREA PROMOZIONE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE*

Partecipazione a Gare, Tornei, Certamina nazionali Olimpiadi disciplinari

FA "SISTEMA" CON IL TERRITORIO

- IL CENTRO RISORSE
- LA FORMAZIONE PER ADULTI
- PROTOCOLLI DI INTESA E CONVENZIONI CON ENTI LOCALI, UNIVERSITA', AZIENDE
- RETI ORIZZONTALI E VERTICALI CON SCUOLE
- STAGE SCUOLA-LAVORO
- CONFERENZE, SEMINARI
- MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI

FORMA IL CITTADINO E UROPEO E GLOBALE

- PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PON 2007-2013
- AGGIORNAMENTO DOCENTI

  Life-long learning Programme)
- PROGETTO OCSE-PISA "La scuola migliora la scuola"
- SOS STUDENTI

PROGETTANDO IL TRIENNIO …..

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nato nel 1983 con la denominazione di VII ITC, l'Istituto era inizialmente dislocato in 3 diversi plessi nel comprensorio di Fuorigrotta-Bagnoli. Da subito, l'Istituto si afferma come scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in quanto opera in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

Nell'anno scolastico 1998-99 ottiene la sede definitiva in Via J. F. Kennedy 140-142, ove è tutt'oggi ubicata. Nel 2000, l'Istituto viene intitolato a Francesco Saverio Nitti. Da allora, in costante espansione perché ricettivo alle innovazioni di una scuola in continua trasformazione, seppur sempre attenta verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e lo sviluppo della persona umana, il Nitti coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e a accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

Esso offre sette percorsi formativi:

1. ***Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo***
2. ***Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing***
3. ***Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali***
4. ***Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale***
5. ***Liceo Scientifico opzione scienze applicate***
6. ***Liceo Scientifico opzione scienze applicate con curvatura sportiva***
7. ***Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale***

I differenti profili sono descritti negli Indirizzi e Profili di Studio.

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi IT, alla libera professione.

LA REALTA' TERRITORIALE

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "*Francesco Saverio Nitti*" sorge nel quartiere di **Fuorigrotta,** in una zona al confine con le aree **di Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura.**

Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dediti alla ricerca scientifica, come Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbuto, lo Stadio San Paolo.

Le forti diseguaglianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado.

In tale contesto, l'Istituto si propone come luogo fondamentale di prevenzione del disagio, favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno valorizzando le esperienze personali, le conoscenze già acquisite e le attitudini individuali, guida e supporta i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile, promuove l'arricchimento culturale rispondendo alle esigenze di una società in continua evoluzione e prestando attenzione ai bisogni del territorio.

Le richieste, che da parte degli allievi diventano vere e proprie attese, inducono, dunque, una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei ragazzi una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano.

IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

"One child, one teacher, one pen and one book can change the world. Education is the only solution. Education First."
(**Malala Yousafzai's speech to the UN Youth Assembly)**

La "complessità" della società postmoderna, caratterizzata sempre più dalla diversificazione e "liquidità" dei saperi e valori, richiede una scuola altrettanto articolata e "complessa" nell' organizzazione e nell'offerta formativa, capace di leggere i bisogni formativi, anche sommersi, di promuovere nuove e più consapevoli domande, configurandosi come agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, traducendo in azione unitaria le istanze pluriarticolate dei singoli e della compagine sociale.
L'Istituto di Istruzione Superiore Statale **"Francesco Saverio Nitti"** si propone come risorsa culturale per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, proponendo una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni.

LA MISSION

'Accogliere, formare e orientare tra esperienza e innovazione'

L'Istituto persegue la finalità istituzionale del successo formativo di ciascun allievo mirando alla formazione di menti "ben fatte", capaci di gestire la complessità del reale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili lungo l'intero arco della vita nella prospettiva dell'occupabilità e dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva in una dimensione nazionale, europea e planetaria.
A tal fine, l'Istituto pone al centro della sua mission l'educazione e la formazione di uno studente consapevole dei propri talenti, di un cittadino attivo e responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi.
Esso rende effettivo il diritto allo studio di ciascuno studente accogliendo e valorizzando ogni differenza di nazionalità, sesso, religione, condizione personale, sociale e culturale di partenza, contribuendo, secondo il dettame costituzionale, a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ognuno.
In tale ottica **l'Istituto promuove una politica incentrata sui seguenti principi:**

- riconoscere la centralità dello studente e realizzare il loro successo scolastico e formativo in relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;
- supportare gli studenti con azioni di recupero, sostegno e potenziamento;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e competenze acquisite al fine di orientarli nelle scelte post-diploma;
- favorire l' inclusione di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e rifiutando ogni discriminazione;
- garantire l'educazione alla cittadinanza in ottica interculturale fondata sull'accettazione e sul dialogo rispettoso delle differenze;
- contrastare dispersione, insuccesso e demotivazione, prevenire il disagio giovanile e bullismo;
- conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio a disposizione favorendone l'utilizzo anche al territorio (organizzazioni eventi, etc…);
- riesaminare periodicamente la politica organizzativa e gestionale dell'Istituto al fine di adeguarla agli obiettivi.

Le parole chiave che orientano la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono:

Educazione al "saper essere" e Formazione orientata al "saper fare"

Accoglienza Orientamento e Personalizzazione

Qualità **: a partire dal 2005, l'Istituto ottiene annualmente la certificazione per l'adeguamento alle norme UNI EN ISO 9001:2015, strumento che consente di fare analisi significative del servizio scolastico offerto al fine di migliorarlo in funzione dei bisogni evidenziati.**

L'azione educativa è orientata ai seguenti valori:

- IDENTITA'
- SOLIDARIETA'
- ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITA' E DELLO SVANTAGGIO NEL RISPETTO DELLA PERSONA
- DIALOGO e CONFRONTO
- PROGETTUALITA'
- IMPRENDITORIALITA'

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli OBIETTIVI STRATEGICI che l'Istituto si propone sono i seguenti:

incrementare la qualità dell'insegnamento:

- innovando ambienti e pratiche didattiche, anche e soprattutto grazie al digitale
- proponendo e favorendo l'aggiornamento dei docenti;
- incrementando l'introduzione di tecnologie capaci di valorizzare la pratica didattica e facilitare l'apprendimento;
- diffondendo criteri di valutazione comuni e trasparenti, finalizzati all'accertamento delle competenze fondamentali di cittadinanza, oltre che di preparazione tecnico-culturale degli studenti;

migliorare l'esperienza di apprendimento e la qualità dello studio degli studenti:

- sostenendo l'acquisizione di un metodo critico ed autonomo di apprendimento
- offrendo attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze
- diffondendo metodologie di apprendimento quali l'apprendimento cooperativo e la peer education
- favorendo lo sviluppo di personalità aperte al cambiamento e all'innovazione
- potenziando le competenze matematico-logiche e scientifiche

promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza:

- sostenendo costantemente comportamenti, individuali e collettivi, responsabili e promotori dei valori della legalità e della convivenza civile, come la collaborazione, il rispetto delle differenze, il confronto delle idee
- coivolgendo gli alunni in attività curriculari ed extracurriculari improntati ai valori della legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e consapevole.
- promuovendo comportamenti responsabili in campo ambientale, della tutela paesaggistica e dei beni culturali

sostenere il dialogo e l'interazione con la realtà socio-culturale ed economica del territorio:

- proponendo e promuovendo la partecipazione a seminari, stages, attività di alternanza scuola-lavoro e a percorsi di orientamento sia al mondo del lavoro che alla scelta della facoltà universitaria.

promuovere l' educazione all' autoimprenditorialità:

- potenziando e promuovendo le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria
- promuovendo azioni formative ed esperienze di tirocinio, incontri intergenerazionali tra mondo giovanile e tessuto imprenditoriale

sensibilizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dell'espressione artistica in generale:

- proponendo visite guidate, laboratori artistici e musicali, progetti di lettura e scrittura creativa
- promuovendo la partecipazione a progetti di promozione del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale
- potenziando il laboratorio di giornalino scolastico

sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole:

- sensibilizzando i giovani verso una sana alimentazione
- promuovendo stili di vita improntati a dinamicità, attraverso le pratiche sportive ed un corretto approccio alla corporeità, anche in chiave comunicativa

sviluppare le competenze digitali degli studenti:

- proponendo attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- promuovendo la partecipazione ai progetti di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo

potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio anche al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati:

- promuovendo la partecipazione dei docenti ad attività di formazione specifica
- diffondendo le buone pratiche

Questi obiettivi vengono perseguiti cercando la collaborazione degli interlocutori prioritari: famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.
L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" si presenta infatti come una realtà locale, pienamente inserita nel contesto culturale, sociale e lavorativo del territorio, ma al tempo stesso scuola aperta ad una dimensione europea, realizzata con incontri culturali con altre realtà.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) elaborato nei mesi di giugno 2018 dal Nucleo di Auto-Valutazione di Istituto ha accertato:

- **AREA CONTESTO E RISORSE**

Il contesto territoriale risulta segnato da notevoli criticità: alto tasso di disoccupazione, assenza di un forte tessuto produttivo, densità abitativa superiore a quella media della città, condizioni asfittiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, fenomeni di microcriminalità.Circa il 25% di alunni risulta avere uno svantaggio di natura socio-economica. Poche le risorse fornite all'Istituto dagli Enti Locali

- **AREA ESITI**

L'Istituto mantiene una certa stabilità e un miglioramento nell' ultimo anno del secondo biennio. In sintesi, gli studenti ammessi alla classe successiva risultano essere superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Sono aumentati i trasferimenti iningresso e diminuiti quelli in uscita a causa del ri-orientamento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione maggiore nelle fasce intermedie. Manca un numero congruo di allievi nella fascia alta. Grazie a criteri di valutazione chiari e condivisi, le distribuzioni degli alunni nelle fasce di voto cambiano poco fra le classi. Gli alunni non ammessi si concentrano invece prevalentemente nelle classi del primo biennio.

I giudizi sospesi si concentrano nelle Lingue Straniere, Matematica, Diritto per quanto attiene l'ITE; nella Lingua Inglese, Matematica e Fisica, nel Liceo Scientifico.

Quanto alle prove standardizzate del 2017, i punteggi ottenuti in Italiano e Matematica non risultano in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La sezione liceale ha evidenziato risultati al di sotto della media regionale sia in Italiano che in Matematica. La sezione dell'ITE ha ottenuto invece risultati inferiori alla media regionale soprattutto in Matematica.

In Italiano, la collocazione degli studenti del Liceo nei diversi livelli si concentrata ancora nel livello di apprendimento 2, mentre in matematica nel livello di apprendimento 1.

Per quanto attiene l'ITE si evince che i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate del 2016-2017 di matematica presentano un Escs di -14,1. La collocazione deglistudenti nei diversi livelli si concentra nel livello 1 di apprendimento di matematica. Nell'effetto scuola l'ITE si colloca in italiano intorno alla media regionale. La collocazione degli studenti nei diversi livelli è equamente distribuita nel livelli 3,2,1. La Variabilità dei punteggi DENTRO le classi si attesta su valori significativamente alti.

Si è in attesa della restituzione dei dati delle prove standardizzate del 2018.

- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

Buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione, sebbene gli scarsi fondi a disposizione limitano fortemente le attività a sostegno degli alunni in difficoltà o per promuovere le eccellenze. L'Istituto ha sviluppato un curricolo alquanto chiaro e completo, ma la definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa deve essere migliorata. Non tutti i docenti utilizzano i dati emersi nelle prove parallele e per competenze per valutare le abilità/competenze e la certificazione delle stesse è limitata alla fine del primo biennio.

- **AREA PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

Positiva l'organizzazione dell'Istituto, sebbene la comunicazione interna risulti ancora da migliorare; curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Poco partecipate le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento interesserà due obiettivi prioritari:

Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA' 1: MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI

TRAGUARDI:

- Migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di allievi con sospensione del giudizio e allievi dispersi: rientrare nella media regionale.
- Favorire le metodologie didattiche innovative e la riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio e di allievi non ammessi alla classe successiva.

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO:

- Diffondere pratiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Favorire corsi di aggiornamento per i docenti con attenzione all'innovazione didattica e alle relazioni efficaci.
- Favorire il progressivo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Incentivare esperienze di conoscenza del mondo delle professioni presenti sul territorio (orientamento al lavoro).
- Introdurre nel primo e nel secondo biennio verifiche di uscita comuni nelle diverse sezioni
- Limitare gli insuccessi nel primo anno di scuola e migliorare il riorientamento
- Migliorare la tempestività nell'osservazione delle carenze di partenza e farne oggetto di piani di lavoro individualizzati ed interdisciplinari.
- Promuovere una maggiore applicazione di modalità didattiche innovative attraverso la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento
- Rendere stabili i rapporti col mondo del lavoro anche attraverso stage aziendali. Sollecitare nelle famiglie degli alunni del primo anno una maggiore partecipazione alla mission d'Istituto.

Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA' 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

TRAGUARDI:

- Ridurre il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica
- Favorire interventi compensativi nei contesti più svantaggiati

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO:

- Favorire l'utilizzo dei laboratori per tutte le classi non solo nelle discipline scientifiche.
- Armonizzare le attività extracurricolari nel corso dell'anno scolastico

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il fabbisogno delle risorse umane è da intendersi come mero esercizio previsionale, rettificabile all'atto delle reali consistenze necessarie in relazione alle iscrizioni degli alunni. Tanto premesso, consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si allega quanto segue :

Classi di concorso	2016 – 2017 Cl. 38	2017 – 2018 Cl. 41	2018 – 2019 Cl. 44	osservazioni
A45	5 cattedre + 14 ore	5 cattedre + 6 ore	5 cattedre +12 ore	
A46	4 cattedre + 15 ore	4 cattedre + 10 ore	5 cattedre+1 ora	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A17	1 catt. + 5 ore	1 cattedre + 10 ore	1 cattedra +16 ore	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A48	4 catt. + 17 ore	5 cattedre + 14 ore	5 cattedre+16 ore	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A18	3 ore	3 ore	6 ore	
A19	1 catt. + 13 ore	2 cattedre + 3 ore	2 cattedre +11 ore	
A20	10 ore	10 ore	6 ore	
A21	2 catt.	2 cattedre + 2 ore	2 cattedre +1 ora	
A41	2 catt. + 16 ore	3 cattedre + 10 ore	3 cattedre+14 ore	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A26	1 catt.	1 catt.	1 cattedra	
A47	4 catt. + 7 ore	4 catt. + 7 ore	4 catt. + 7 ore	
A27 9	4 catt. + 7 ore	5 cattedre + 14 ore	7cattedre+ 4 ore	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A12	7 catt. + 12 ore	7 cattedre + 12 ore	7 cattedre+ 12 ore	
A11	5 catt. + 4 ore	6 cattedre + 8 ore	6 cattedre+16 ore	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A50	4 catt. + 7 ore	5 cattedre + 6 ore	6 cattedre + 8 ore	Autonomia didattica e curriculare ex DPR 275/99 e L.107/2005
A54	6 ore	8 ore	10 ore	
A24 exA246	2 catt.	1 cattedra + 9 ore	1 cattedra+9ore	
A24 exA346	6 catt.	6 cattedre + 15 ore	7 cattedre+9ore	
A24 exA446	2 catt.+ 2 ore	2 cattedre + 15 ore	3cattedra+6ore	
A546	3 ore	"	"	
B16 exC300	6 ore	9ore	6 ore	
Sostegno	9 catt.	12 cattedre	"	
Religione	2 catt.	2 cattedre + 5 ore	"	

Osservazioni / Criticità:

- aule con limitata capacità ricettiva per dimensioni strutturali;
- presenza alunni disabili, D.S.A. e B.E.S.

Posti per il personale ATA amministrativo e ausiliario,

nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	Osservazioni
Assistente amministrativo	7	7 +	idem	idem	Presenza 1 lavoratore categoria protetta
Collaboratore scolastico	9	*Reintegro decurtazione LSU* 12 + 2 unità aggiuntive	"	"	Presenza 3 lavoratori T.I.categoria protetta n.1 T.D. cat.protetta
Assistente tecnico e relativo profilo	5	5	"	"	
D.S.G.A.	1	1	"	"	

Tenuto conto che:

n. 3 unità di personale a Tempo Indeterminato C.S. sono appartenenti a categorie protette, di cui :

n. 1 di essi fruisce sia dei benefici per disabilità personale , che dei permessi di 3gg per assistere familiari con certificazione ex art.3 L.104/92

n. 2 di essi fruiscono dei benefici per disabilità personale

n. 1 Tempo determinato fruisce dei benefici e dei permessi di 3 gg per assistere familiare in condizione di gravità

Considerato che l'Istituto si articola in due edifici, oltre alcune n. tre aule in altro istituto del territorio, ove occorre assicurare vigilanza e igiene,

Considerato che vi è la presenza di alunni BES- DSA e portatori di handicap gravi da assistere, ai quali occorre garantire pulizia e assistenza

Considerato che vi è la necessità di garantire l'apertura pomeridiana della scuola per 5 giorni la settimana, di mantenere idonei standard di vigilanza, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori n. 2 unità di collaboratore scolastico, onde poter vicariare le ridotte prestazioni dei lavoratori con disabilità/patologie gravi.

Inoltre, per far fronte alla costante crescita di richieste di prestazioni amministrativo-contabili dettate dalla Legge di Riforma ed all'aumento esponenziale in termini quali-quantitativi delle erogazioni delle prestazioni da corrispondere alla PA e far fronte alle istanze dell'utenza, onde garantire i livelli prestazionali e poter sopperire al personale facente parte delle categorie protette, si richiede di integrare le previsioni relative al predetto personale con ulteriori n. 1 unità di personale Assistente Amministrativo.

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO
ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

AREE OMOGENEE DI ATTIVITA'

1. Area Linguistica — n.1 posto A24

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
Obiettivo formativo: Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL; potenziare offerta formativa della Lingua spagnola, considerato l'alto numero di richieste.

2. Area Scientifica - n. 1 posto A047

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico–logiche e scientifiche
Obiettivo formativo: migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

3. Area Socio-Economica e per la legalità - n. 2 posti A046

Esigenza progettuale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
Obiettivo formativo: potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

4. Potenziamento Laboratoriale - n. 1 posto A045 e n.1 posto A017

Esigenza progettuale: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
Obiettivo formativo:
Implementare le risorse ministeriali per realizzare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

5. Sostegno- n.2 posti AD03

Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
Obiettivo formativo: Migliorare accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni disabili, BES, DSA

6. Scienze Motorie - n. 1 posto A048

Esigenza progettuale: incremento iscrizioni Liceo scientifico delle scienze applicate con curvatura sportiva
Obiettivo formativo: Potenziare l'insegnamento, considerando le numerose attività programmate dall'Istituto per le classi dell'indirizzo.

LABORATORI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE

COLLEGAMENTO alla RETE G.A.R.R.- BANDA LARGA

L'Istituto NITTI di Napoli vanta un altro prestigioso risultato rispetto alle altre scuole del territorio campano: **è stata la prima scuola ad avere la *BANDA ULTRALARGA*.**

Dal 2013 ha implementato il Collegamento alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, che mette a disposizione dei costituendi POLI FORMATIVI Regionali .

In particolare l'I.I.S.S. NITTI è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come nodo - POP-G.A.R.R. con velocità di navigazione di 100Mbps in download ed upload.

La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca. È interconnessa con le altre reti della ricerca europee e mondiali, tramite tre collegamenti a 10Gbps per un totale di 30Gbps con la rete GÉANT, e con il resto dell'Internet commerciale con multipli collegamenti a 10Gbps, raggiungendo un aggregato di 50Gbps. Dal 2009 è attivo un collegamento diretto di 2Gbps con la rete di Google, che permette un accesso ad alte prestazioni ai dati e ai servizi del fornitore americano, sia in Ipv4 che in Ipv6.

La Rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della Ricerca e dell'Istruzione e collabora con istituzioni ed organizzazioni di prima grandezza nel campo del networking quali DANTE, TERENA, Internet2, IETF.

Inoltre, dispone di collegamenti di peering con le principali Reti Commerciali Italiane nei maggiori punti di interscambio nazionali: MIX (Milano), NAMEX (Roma), TOPIX (Torino), TIX (Firenze), VSIX (Padova).

Inoltre, l'Istituto 'Francesco Saverio Nitti' è dotato di:

LABORATORI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE

- N. 2 Laboratori informatici e multimediali
- N. 2 Laboratori linguistici e multimediali
- N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing
- N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - I.F.S., Impresa Formativa Simulata
- N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze
- Cablaggio e rete Wi-Fi di Istituto
- N. 29 Lavagne Interattive Multimediali

ALTRI SPAZI ATTREZZATI

- N. 1 Sala audiovisivi
- Aula magna
- Aula Server
- Palestra coperta attrezzata
- Laboratorio musicale
- Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito

FABBISOGNO DI RISORSE MATERIALI

Nel triennio, la scuola potrà dotarsi delle seguenti infrastrutture/mezzi/strumenti:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione in riferimento alle priorità strategiche ed alla progettazione	Fonti di finanziamento
Realizzazione/ampliamento rete LanWLan	Realizzazione di una rete Wi-Fi che, oltre a consentire una ampia copertura all'interno dell'Istituto, rappresenta una strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica, in un contesto in cui è già disponibile una connessione in fibra ottica ad alta velocità	**Fondi strutturali PON/FESR 1 - 9035 del 13/07/2015**
Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Installazione di una rete didattica di classe in rete locale in un laboratorio multimediale Estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e relativi software didattici Protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi	**Fondi strutturali PON/FESR 2 - 12810 del 15/10/2015**
LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI	Laboratori per lo sviluppo per le competenze di base • Oltre le competenze di base: coding, IOT e pensiero computazionale Laboratori professionalizzanti: • Nuovi strumenti digitali per il potenziamento delle competenze linguistiche • Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali	**Fondi strutturali PON/FESR 2 - 37944 del 12/12/2017**

Annualmente, e al fine di realizzare quanto progettato per il triennio, sarà determinato il fabbisogno di infrastrutture, mezzi e strumenti.

OFFERTA FORMATIVA

Indirizzi e Profili di Studio

NUOVO ORDINAMENTO (DD.PP.RR. 88-89/2010)
(CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE)

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

- **INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"**
  - **ARTICOLAZIONE "ORDINAMENTALE"** Amministrazione Finanza e Marketing
  - **ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**
- **INDIRIZZO "TURISMO"**

LICEO SCIENTIFICO

- **LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE**
- **LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"**
- **LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"** con ***CURVATURA SPORTIVA***

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE**

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo.

Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonchè all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare

stage, **tirocini**, **alternanza scuola-lavoro**.

Nell'ambito dell'istruzione tecnica "Settore economico", l'Istituto Nitti ha attivato i seguenti indirizzi di studio e le relative articolazioni:

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "ORDINAMENTALE"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
Attraverso il percorso generale, è in grado di:
rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali, redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali, gestire adempimenti di natura fiscale, collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda, svolgere attività di marketing, collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III	IV	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"
articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
profilo di uscita: *RAGIONIERE DIGITALE*[1]

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)** dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.
Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non sul web (System Engineer).
Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni contabile o informatico, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di competenze informatiche.
Il quadro disciplinare consente dunque allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione.

L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curricolo e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'.
Tale nuovo profilo, registrato dall'IISS 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Nello specifico, le competenze del "Ragioniere Digitale" sono volte a:
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- utilizzare reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner.
Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: *Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale"*

[1] ***Marchio registrato presso CC.I.A.A. di Napoli***

Quadro orario Articolazione "Sistemi informativi aziendali"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III	IV	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica-Scienza finanze	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Certificazione informatica

Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica.

Nell'a.s. 2015-2016, gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i diplomati SIA a.s. 2014-2015, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurriculare attivato in sinergia con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici.

L'Istituto è inoltre sede di **corsi e test center** per il conseguimento della **CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL** (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale.

Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione.

INDIRIZZO "TURISMO"

L' indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Quadro orario Indirizzo "Turismo"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III	IV	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e Legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ISTRUZIONE LICEALE

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO ORDINAMENTALE

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento al tempo stesso razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca un bagaglio culturale superiore e di un metodo di studi adeguati sia al proseguimento degli studi a livello universitario, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in modo coerente con le capacità e le scelte personali.
Il liceo scientifico tradizionale conserva la sua caratteristica fondamentale, ossia un notevole equilibrio tra le materie dell'area umanistica e le materie dell'area scientifica. E' un corso di studi completo e con alto valore formativo, che affronta lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storia e critica e consente la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori.

Quadro orario "Liceo scientifico ordinamentale"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III	IV	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* CON INFORMATICA
**BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" .
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Quadro orario "Liceo scientifico opzione scienze applicate"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
			Costituiscono percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE con CURVATURA SPORTIVA"

Dall'A.S. 2014-2015, l'Istituto ha attivato una sezione di Liceo scientifico opzione scienze applicate con curvatura sportiva. Questa innovazione consiste in un ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate nell'ambito della flessibilità consentita dall'autonomia scolastica.
Il percorso approfondisce le scienze motorie e sportive e le discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, pur sempre in equilibrio con l'ambito umanistico. Esso guida lo studente a sviluppare competenze che gli permetteranno di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e la cultura dello sport. Tutte le discipline curriculari del quinquennio, nella loro specificità, contribuiranno a dare spessore alla preparazione affrontando aspetti legati allo sport e alla motricità.
Questo percorso liceale favorisce l'accesso a facoltà universitarie di ambito scientifico e tecnico-scientifico; tuttavia il legame profondo tra scienza e tradizione umanistica, che lo caratterizza, offre allo studente gli strumenti necessari e sufficienti per affrontare qualsiasi scelta universitaria, l'accesso ai corsi parauniversitari e post-diploma che garantiscono l'inserimento nella realtà produttiva.
Per quanto concerne l'aspetto legato alla Regolamentazione sportiva ed al Diritto Sportivo, si favoriranno percorsi Modulari in compresenza tra Discipline Sportive e Diritto, disciplina già presente nell' ITE e grazie all'Organico dell'Autonomia si potranno fornire idonei momenti di approfondimento e riflessione sugli aspetti della Legalità nello sport oltre alla promozione degli innumerevoli approfondimenti derivanti dalla regolamentazione sportiva.
Altresì, verranno promosse attività in compresenza con docenti di Economia Aziendale per preparare i ragazzi alla conoscenza delle attività sportive in chiave aziendale e d'impresa.
Pur trattandosi di un percorso finalizzato a studi universitari, esso offre gli strumenti per un inserimento proficuo nel mondo del lavoro già al termine del percorso stesso, in particolare in posizioni che richiedono buone conoscenze scientifico-tecnologiche, oltre alla possibilità di partecipare a concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, provinciali ed in aziende private e di accedere alle Accademie Militari ed ai gruppi sportivi militari.

Quadro orario "Liceo scientifico opzione scienze applicate con curvatura sportiva"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
			Costituiscono percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	3	4
Informatica	-	-	3	2	2
Fisica	2	2	2	3	3
Scienze naturali	3	4	3	4	5
Disegno e storia dell'arte	-	-	3	2	2
Scienze motorie e sportive	6	6	4	4	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - opzione ECONOMICO – SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto a materie giuridiche ed economiche.
L'indirizzo offre ai giovani strumenti per comprendere i fenomeni economici e sociali per la scelta nell'uso delle risorse personali e collettive, per la conoscenza e l'applicazione delle regole, per individuare il ruolo dell'attività d'impresa, per comprendere i processi di internazionalizzazione.
Il percorso formativo sviluppa nello studente saperi, competenze e abilità atte ad acquisire le conoscenze del mondo economico e giuridico, dei processi sociali, dei mercati e della finanza, anche internazionale.
Competenze in uscita, specifiche dell'indirizzo Economico-sociale:
- Conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuazione delle categorie antropologiche e sociali per comprendere e classificare i fenomeni culturali;
  Capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici;
- Capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Acquisizione della competenza in una seconda lingua straniera pari al Livello B1 del QCER.

Proseguimento degli studi: accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Giurisprudenza e Scienze Politiche.
Possibilità d'impiego: esperto di comunicazione, operatore educativo, operatore sociale, animatore culturale, animatore pedagogico e di comunità, mediatore culturale.

Quadro orario "Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio percorso formativo unitario		5° anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning)

I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline.

L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo.

Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL NITTI E LE ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo di **rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari**, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative. Esso adotta svariati Protocolli d'intesa, Accordi e Partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, opera in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.

A tal fine **dall'A.S.13-14** è attiva una collaborazione con COMUNE di NAPOLI/ X MUNICIPALITA' – CSV - A.I.M.A – Ass. InVOLONTARIAMENTE - Peter Pan. Da tale collaborazione, nell'anno della CITTADINANZA è nata presso l'IISS 'F.S. Nitti' la prima esperienza in Campania di **AGENZIA di CITTADINANZA** presso una scuola, al fine di erogare servizi di assistenza leggera agli anziani e di auto mutuo-aiuto.

Inoltre, **dall'A.S. 2016-2017** il Nitti ha partecipato nell'ambito delle attività e degli incontri organizzati dalla **Curia Vescovile di Pozzuoli** per il Progetto la **Bellezza della vita**, che ha stretto in rete un gruppo di scuole partenopee, in un percorso triennale che porta gli studenti a riflettere su tematiche etiche e sociali in sinergia tra le scuole e le associazioni del territorio.

Altro importante progetto triennale a partire **dall'A.S. 2015/2016** è quello che vede l' Istituto Nitti impegnato tra la rete di scuole che aderiscono al Progetto ***Web tv metronapoli,*** il cui obiettivo è quello di fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo *on line* e delle tecniche di produzione video. Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di giornalismo multimediale *on line*, realizzato dagli studente delle scuole delle città metropolitana di Napoli e che vuol creare una *web tv* giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani.

Nel corrente A.S., si sottolinea il **partenariato tra l'Istituto Nitti e l'ANCI Campania**; quest'ultimo, in collaborazione con il Comune di Napoli e l'Università Federico II, ha organizzato un corso specialistico e intensivo indirizzato ad amministratori di comuni italiani under 35 al fine di contribuire alla formazione della nuova classe dirigente municipale e di sviluppare, consolidare e diffondere un corpus di conoscenze utile a governare la crescente complessità del sistema delle comunità locali.

L'Istituto Nitti è stato prescelto dall'ANCI Campania per il valore delle esperienze ed iniziative attivate a favore dei suoi studenti e del territorio, soprattutto in riferimento all'utilizzo dei Fondi UE, e dunque come esempio di buona pratica istituzionale nei confronti dell'utenza di riferimento. Proprio presso l'Istituto si è tenuto uno dei seminari previsti, nell'ambito del quale sono stati affrontati i principali capisaldi delle politiche energetiche ed ambientali dell'agenda UE.

A partire **dall'A.S. 2017/2018** ha poi preso parte alla **III edizione della Naples Shipping Week. ,** manifestazione dedicata alla cultura e all'economia del mare.

- **PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO**

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'IISS 'F. S. Nitti':

Agenzia delle Entrate

ASL NA1

A.I.C.A . Associazione italiana per il calcolo automatico

E.I.PA.S.S.

Associazione HERMES - La scuola napoletana in rete

Associazione "Impegno Civile – Patto per le Professioni"

Carcere minorile di Nisida

CNR Istituto di Cibernetica " Caianiello" di Pozzuoli

CNR-ICIB Istituto di Chimica Biomolecolare di Pozzuoli

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo conomico sostenibile

Comune di Napoli X Municipalità G.P.A.

.earning Applied Research Academy

Dipartimento Nazionale per le Pari Opportunità

Fondazione Italia / Cina

Fondazione PLART

Fondazione MENTORE

Fondazione FONDACA

Fondazione MONDO DIGITALE – Microsoft Italia

Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca

)sservatorio Vesuviano - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'età Contemporanea "Vera Lombardi

Istituto di Storia Patria

S.T.U. Bagnolifutura

Legambiente

Lyons club

Rotary Napoli Sud-Ovest

MODAVI - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano

Provincia di Napoli

Osservatorio Scolastico Provinciale

Sovrintendenza Archivistica per la Campania

Terme di Agnano

Trinity College

Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli

Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Psicologia

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Cattedra di Ostetricia e ginecologia – Dipartimento endocrinologia

Università Parthenope – Facoltà di Economia

Ha sottoscritto, unica in Italia, un PROTOCOLLO d'INTESA con l'ASSEMBLEA PARLAMENTARE del MEDITERRANEO con sede a MALTA, posta sotto l'egida dell'ONU.

Questa prestigiosa intesa siglata con il nostro Istituto, primo in Italia ed in Europa, è finalizzata a promuovere nei giovani Europei la consapevolezza che la nuova sfida storica che si offre è quella di riportare all'unione tutti i paesi direttamente o indirettamente connessi al Mediterraneo.

Web Tv Metronapoli

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E ONLUS

L'Istituto collabora con:

Patto delle professioni a tutela dei consumatori – O.D.E.C.

Associazione Campi Flegrei (Centro di formazione culturale e professionale)

Associazione ARTICOLO NOVE

eTheatre Atelier Multimediale – Officina di Teatro contemporaneo

Associazione "Cinema e Diritti"

Associazione I.G.S. Campania

Associazione L.E.S.S. onlus

Associazione A.I.M.A

Associazione DEDALUS

Associazione Sportiva dilettantistica Marathon Napoli

Associazione sportiva dilettantistica Bagnopolis

B.N.L - TELETHON

Consulta Regionale degli Handicappati – Onlus

Mani Tese O.N.G L.T.M (Laici del terzo Mondo)

FONDAZIONE HUMANITER

Croce Rossa Italiana

L'Associazione di Promozione Sociale "Genitori Insieme - *ONLUS*

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE
Reti con scuole di vario ordine e grado

Modalità organizzativa d'elezione per l'effettiva realizzazione dell'Autonomia Scolastica, da diversi anni il Nitti promuove e partecipa a reti con scuole di vario ordine e grado per la realizzazione di un modello di governance delle reti scolastiche.

Tra i più significativi progetti in rete realizzati negli ultimi anni, si segnalano:

- "**Educazione degli adolescenti alla affettività ed alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse**" di concerto con l'Università "Federico II" di Napoli – Cattedra di Ostetricia e Ginecologia e con la C.R.I- Croce Rossa Italiana

- **TABBY** (Threat Assessment of Bullying Behavior) **in Internet** in rete con la Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia – e il MIUR con la rete nazionale " + Scuola – Mafia".

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbulliyng, nonché dalla dipendenza informatica.

In data 13 aprile 2015, gli alunni del Nitti sono stati invitati a presentare l'esperienza vissuta nell'ambito del progetto ricerca-azione presso il Senato della Repubblica Italiana alla presenza del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il Presidente del Senato Piero Grasso.

Fin dall' a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra cui:

- **S.O.R.P.A.S.S.O** - ***Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.*** Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con la Rete di scuole, di cui capofila l'Istituto 'Nitti', è ospitato e fruibile dalla piattaforma Moodle dell'Ateneo sopracitato. Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni

delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita".

- **OCSE -PISA**
  Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche correlate al percorso da parte dei docenti di italiano referenti per le scuole partner l'uso di una piattaforma dedicata per lo scambio di materiali didattici e per la condivisione di buone prassi tra Università e Scuola.

- **OPEN C.A.L.L.'** ***Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading*** (DDG MIUR 1135/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N Dipartimento di Psicologia, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).

- **Memory Safe: 'TUTTI IN RETE'** ***la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana*** (DD428 del 24/4/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli, ISIS 'EUROPA', ITIS 'NIGLIO', LICEO CLASSICO G. CARDUCCI, ITC CARUSO, ISIS PAGANO – BERNINI, IIS SIANI, LICEO SANNAZZARO, ITI RIGHI, LICEO ALBERTI, ISIS G. FALCONE, INAIL di Napoli, FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE, POLO QUALITA' di Napoli.

- **'INFORMARE PER PARTECIPARE'** (DDG MIUR 1117/2015), soggetti partecipanti: LICEO 'VICO' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IPIA CASANOVA, IISS NITTI di Napoli, SCUOLA DI GIORNALSMO, IST. UNIV. SUOR ORSOLA BENINCASA.

- **'ANIMATORE DIGITALE – OPEN E-FORM@AZIONE'** (DM 435/2015): IISS 'NITTI' (in qualità di Istituto capofila), LICEO VICO, SMS D'OVIDIO NICOLARDI, IC CIMAROSA, IC FIORELLI, LICEO GENOVESI, IPSAR ROSSINI, CD LEOPARDI, IC FALCONE, SMS TITO LIVIO, IC BORSELLINO, ITIS GALVANI, IC 73 MICHELANGELO – ILIONEO;

- **'RETI PER PIANO DI MIGLIORAMENTO'** (DM435/2015): IISS CASANOVA di Napoli (in qualità di Istituto capofila), LICEO GENOVESI, IISS NITTI;

- **'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELLE REGOLE. A SCUOLA CON P.I.E.R.I.N.A.'** (DM 990/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC 78 CARITEO – ITALICO, 39 CD LEOPARDI, IC 41 CONSOLE;

- **PROGETTO E-CLIL '*DALLA CLASSE ALLA RETE':*** ISS PITAGORA (in qualità di Istituto capofila), ISIS QUARTO, SMS VIRGILIO, ISIS TASSINARI, IPSEOA PETRONIO, IISS NITTI;

- **'NON FAR PANCHINA, FAI ATLETICA'** (DM980/2015 PIANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), ASD ENTERPRISE YOUNG NA 986, IC 78 CARITEO-ITALICO, LICEO VICO.

LABORATORI TERRITORIALI per l'OCCUPABILITA' (DM657/2015)

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Its e imprese private.

Attraverso i laboratori, difatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

a) **apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;**
b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in
RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli,

'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il **Liceo 'G.B. Vico' di Napoli**
alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :
IISS NITTI, CPIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,
UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:
CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,
AZIENDE :
Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi

decenni.

Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi.

La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di una rete di centri di ricerca ed Istituti dediti al campo della ricerca anche biotecnologica.

Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa.

In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV).

La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI..

Ieri…..

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR e UE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2007-2013
MIUR
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

Innumerevoli le esperienze di utilizzo dei fondi MIUR- PON e POR Regione Campania FSE/FESR posti in essere dal NITTI, sia individualmente che in rete con altri partners, nel sestennio di programmazione **2007-2013.**
I fondi PON FSE 'Competenze per lo sviluppo' hanno permesso agli studenti dell'Istituto di rafforzare le proprie competenze chiave, ai docenti e al personale ATA di aggiornare e rafforzare le competenze professionali, all'Istituto di progettare e realizzare numerosi stage in aziende sia in Italia che all'estero.
A titolo di esempio, riportiamo qui di seguito i numerosi progetti attivati dall'Istituto:

Codice progetto	Titolo	Anno
C-1-FSE-2007-2482	**Le nuove metodologie didattiche come sussidio all'insegnamento dell'italiano**	2008
C-1-FS E-2007-2482	**L'apprendimento dell'italiano attraverso l'utilizzo di nuove metodologie**	2008
C-1-FSE-2007-2482	**L'amico computer**	2008
C-1-FSE-2007-2482	**La Matematica, che bel gioco!**	2008
B-7-FSE-2007-315	**Espanol, ahora y desde siempre**	2008
D-1-FSE-2007-1303	**Vi presento il mio nuovo assistente: il PC**	2008
G-1-FSE-2007-436	**Do you speak English?**	2008
G-1-FSE-2007-436	**Navigare informati e protetti**	2008
B-9-FSE-2007-524	**I nuovi sistemi gestione amministrativo - contabile**	2008
B-1-FSE-2008-751	**English forever**	2009
B-1-FSE-2008-751	**La nuova Matematica**	2009
B-9-FSE-2008-328	**Le nuove figure professionali ATA**	2009
C-1-FSE-2008-1998	**Gioca con i numeri**	2009
C-1-FSE-2008-1998	**L'Italiano, che bella lingua!**	2009
C-1-FSE-2008-1998	**Empowerment linguistico**	2009
C4-FSE-2009-527	**I giochi della Chimica**	2009
G-1-FSE-2009-389	**Il primo soccorso e la prevenzione in famiglia**	2009
G-1-FSE-2009-389	**Informatica level 2**	2009
B-1-FSE-2010-525	**Innovazione e didattica: programmare e valutare per competenze**	2011
B-9-FSE-2010-190	**Quadro normativo innovato nella scuola: Dlgs 150/09 ed altre norme**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Scienze, territorio e ambiente**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Archimede pitagorico 2**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Il genio matematico 2**	2011
C1-FSE-2010-2120	**English, my favourite language**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Espanol, siempre adelante**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Improve your English**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Cittadinanza e Costituzione: Italia chiama Europa**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Il teatro e l'immaginario letterario in Europa**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Arte e territorio tra cultura ed economia: il turismo culturale**	2011
C1-FSE-2010-2120	**Fondamenti e competenze della lingua italiana**	2011
G1	**Il territorio: identità sociale – opportunità economica**	2011
G1	**Il linguaggio delle immagini: fotografia, videoripresa e massmedia**	2011
C3-FSE-2010-792	**Bagnoli, Pianura e l'area flegrea di Napoli: storia di un territorio**	2011
B-9-FSE-2011-94	**Il codice dell'amministraz. digitale e la gestione documentaria informatica**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**Informatica e ICT**	2012

C-1-FSE-2011-1120	**Scienziati in erba**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**Matematica applicata biennio**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**Matematica e Fisica di base per il biennio scientifico**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**Matematica e Fisica per il triennio scientifico**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**I fondamenti dell'Italiano**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**I linguaggi dell'arte**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**Spagnolo con certificazione**	2012
C-1-FSE-2011-1120	**Inglese con certificazione**	2012
G-4-FSE-2011-99	**L'Informatica come opportunità e prassi quotidiana**	2012
G-1-FSE-2011-218	**Spagnolo per adulti**	2012
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	**Spoken English**	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	**Business English**	2011
C5-FSE05-POR CAMP – 2011- 429	**Pratica aziendale**	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2012- 568	**Spoken English**	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	**Stage in società consulenza e progettazione con fondi europei**	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	**Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – modulo 1**	2012
C-5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	**Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – mod. 2**	2012
C-2-FSE– 2013- 327	**Orientarsi al lavoro – Modulo 1 e 2**	2013-2014
C-5-FSE– 2013- 218	**Stage EuroMediterraneo**	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	**Innalziamo le competenze in italiano biennio**	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	**Innalziamo le competenze in matematica – biennio tecnico**	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	**Innalziamo le competenze in matematica – biennio scientifico**	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	**English Worldwide Language**	2013-2014
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	**English in Use**	2014-2015
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	**English for Specific Purposes**	2014-2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	**Stage di pratica aziendale**	2014-2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	**Stage in imprese turistiche del territorio**	2014-2015
C-1-FSE-2011-1120	**Matematica per il triennio tecnico**	2012

I progetti finanziati con i fondi PON FESR 'Ambienti per l'apprendimento', di seguito elencati, invece hanno rafforzato l'accessibilità e l'attrattività dell'Istituto finanziando la realizzazione e la dotazione tecnologica dei laboratori al fine di sostenere lo sviluppo di competenze digitali sia degli studenti che dei lavoratori della scuola:

A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011- 252	**Dotazioni tecnologiche per l'editoria, la grafica e il publishing**	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011- 252	**Dotazioni tecnologiche per la didattica con uso delle ICT**	2011
B-2.A-FESR06 POR CAMPANIA – 2011- 216	**Laboratorio di scienze, Chimica e Fisica**	2011
E-1-FESR POR CAMP – 2011- 837	**Dotazioni tecnologiche per docenti ist. tecnico**	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012- 114	**Dotazioni tecnologiche per docenti liceo**	2012
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012- 114	**Dotazioni tecnologiche per la didattica con ICT: Lim in classe**	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012- 43	**Nuovo laboratorio linguistico-multimediale**	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012- 43	**Nuovo laboratorio multimediale: Sistemi Informativi Aziendali**	2012

- **Di seguito, invece, alcune tra le esperienze di PON in RETE maggiormente significative:**

  - **Progetto C3 Le(g)ali al Sud** in rete con partner territoriali pubblici e privati

  "Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia"
  Progetto selezionato dal MIUR come uno tra i più significativi realizzati con i fondi FSE

  - **PON Educazione allo sviluppo sostenibile** afferente alla rete delle scuole in rete con i Laici del Terzo Mondo – Mani Tese

  - **No LIMits** progetto realizzato sotto l'egida dell' USR Campania, per l'acquisto e la distribuzione di LIM alle scuole della Campania consorziate in rete

  - **PON FSE L1 - Progetto WEB TV per la SCUOLA**.

  Realizzato in rete con 10 scuole – Comune di Napoli – Provincia di Napoli e l'Associazione Atelier Multimediale.
  L'obiettivo è quello di diffondere al più ampio territorio possibile e raggiungibile (per tale motivo le due reti di scuole si sono accordate) gli esiti e i prodotti delle numerose e vivaci azioni didattiche, educative e professionalizzanti realizzate dalle scuole nell'ambito dei progetti PON, in particolare sul tema della legalità, delle pari opportunità di genere e del recupero dello svantaggio sociale, attraverso gli strumenti dei nuovi Media.
  DELIVERY UNIT USR CAMPANIA- POLO QUALITA'

  - **Progetto PON L1 di pubblicizzazione FSE PON SAILING CUP – "IL MARE UNISCE e l'UNIONE fa la VELA"**

Grande riscontro di stampa sia del laboratorio creativo di arte con materiali riciclati e realizzazione di opera d'arte con l'artista Felix Policastro del PLART,
Nonché delle esperienze fatte durante due regate - la regata storica della VELA LONGA e altra regata con le Leghe navali di Napoli e Pozzuoli- con la sponsorizzazione di agenzie di charteraggio italiane ed internazionali e delle Lega Navale italiana
Non meno importante è stata la conclusione del progetto con la realizzazione di un lavoro teatrale sulla tragedia di Città della Scienza" FOCUS sulla CITTA"' Progetto C3 Le(g)ali al Sud in rete con partner territoriali pubblici e privati - "Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia" Educazione allo sviluppo sostenibile afferente alla Rete scuole associate "Unesco – Italia"

- **PON-FSE-C2 – Orientamento formativo,** tra **S.M.S FALCONE** (Pianura) e **I.S.S. NITTI**, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento in continuità con la scuola media al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico nella scuola secondaria superiore, per "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita…"

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI OGGI….

Fin dall'avvio della Programmazione 2014-20, il NITTI si è candidato per l'utilizzo dei Fondi Strutturali a vantaggio dei suoi alunni.

Progetti PON realizzati:

Codice bando: 9035 del 13/7/2015 FESR-Obiettivo/Azione A.1
Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A1- Realizzazione /ampliamento LAN/WLAN

Titolo Progetto
Realizzazione di una rete wireless a supporto della didattica dell'Istituto NITTI

Il progetto ha permesso la realizzazione di una rete WI-FI che consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola.
La copertura wireless degli spazi di attività didattica ed amministrativa dell'Istituto garantiscono:

- un agile e sicuro accesso alle risorse di rete disponibili,
- l'accesso controllato da parte di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica a materiale e piattaforme online di supporto alle attività didattiche
- lo scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente, evitando utilizzi inappropriati e/o dispersivi da parte degli studenti
- la possibilità di un utilizzo equo ed affidabile della banda per le varie componenti dell'Istituto.

La connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla **rete GARR**, attraverso un collegamento **in fibra ottica a 100Mbps**. La disponibilità della "banda wired" e le crescenti esigenze didattiche hanno, di fatto, accresciuto il fabbisogno di avere una rete wireless che possa sopperire alle nuove esigenze di performance e stabilità.
Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, **l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli"** ha avuto chiaro che la "**mission educativa"** doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle "**competenze di cittadinanza Digitale**" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "**utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita".**
Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle TIC.
Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del **"Digital Divide"** tra scuola e società.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un massiccio utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione on line in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. Inoltre la realizzazione di un'efficace rete WI-FI servirà anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

Codice bando: 12810 del 15/10/2015 FESR - Obiettivo/Azione A.1
Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A3- AMBIENTI MULTIMEDIALI

Titolo Progetto ***Per una didattica completamente tecnologica***

Il progetto ha permesso di ampliare le infrastrutture ICT esistenti e crearne di ulteriori, tra cui:

- spazi alternativi per l'apprendimento ed aule aumentate dalla tecnologia;
- installazione di una rete didattica di classe in rete locale in un laboratorio multimediale
- estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e relativi software didattici
- protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi
- supporti multimediali e informatici al fine di implementare l'uso delle tecniche e dei linguaggi non verbali.

Tali infrastrutture permettono di::

- creare un coinvolgimento emozionale per gli alunni più demotivati anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale e delle nuove tecnologie
- superare il modello trasmissivo grazie alla figura del docente "facilitatore" e "costruttore" di esperienze educative.
- Applicare in modo semplificato nuove tecniche didattico formative ed educative quali e learning, problem solving, ascolto e registrazione multimediale.
- Realizzare e completare la dematerializzazione scolastica, in particolare adeguando i servizi amministrativi ai fabbisogni dell'utenza: facilitare iscrizioni, compilazioni di schede, di test di valutazione.
- Superare le specifiche difficoltà di studio al fine di contenere il rischio di dispersione ed emarginazione sociale e scolastica
- Promuovere le eccellenze portando avanti programmi indirizzati a percorsi di studio individualizzati e specializzanti.

PROGETTI AUTORIZZATI e da realizzare nell'a.s. 2018-2019:

Avviso 10862 del 16/9/2016

Fondo Sociale Europeo (FSE)- Asse I Istruzione –

Obiettivo 10.1. – *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa*

Azione 10.1.1 – *Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità*

Titolo Progetto

La Scuola di tutti ….. Tutti a scuola!

Nell'ambito del **FSE Asse I Istruzione**, nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto 'F. S. Nitti' ha risposto all' avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a combattere e prevenire il disagio e per garantire e promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

L'Istituto ha presentato il progetto '*La Scuola di tutti …. La Scuola per tutti*' che, attraverso diverse azioni dirette ad ogni aspetto della vita degli studenti, mira al rafforzamento del bene-essere psico-fisico e della spinta motivazionale degli allievi verso la scuola e l'apprendimento in generale, ad una migliore relazione tra i ragazzi, e con la scuola, ed al consolidamento delle abilità di base e di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto, articolato in sette moduli, si propone di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti.

PROGETTI IN FASE DI REALIZZAZIONE:

1953 del 21/02/2017	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	*Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave*	Alunni dell'Istituto

PROGETTI AUTORIZZATI

3504 del 31/03/2017	Potenziamento della Cittadinanza europea	*Unione Europea … la voglia di partecipare!*	Alunni dell'Istituto
		Europa …. Take away 1	Alunni dell'Istituto
		Europa …..Take away 2	Alunni dell'Istituto
3781 del 05/04/2017	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	*International Mobility Experience for Professional Skills*	Alunni dell'Istituto
2669 del 03/03/2017	Competenze di base: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	*Percorsi formativi di Cittadinanza Digitale*	Alunni dell'Istituto

PROGETTI IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE:

Bando	Area di intervento	Titolo	Destinatari
2775 del 08/03/2017	Competenze trasversali: Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	*Diventiamo imprenditori di noi stessi!*	Alunni dell'Istituto

4395 del 09/03/2018	Inclusione sociale e lotta al disagio **II EDIZIONE**	*'InclusivaMente': a scuola di successo!*	Alunni dell'Istituto
4396 del 09/03/2018	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base **II EDIZIONE**	*Potenziamo il nostro futuro: a scuola di competenze*	Alunni dell'Istituto

ERASMUS PLUS ….un'opportunità per la scuola

a.s 2015-2016 Progetto EuSMART

a.s. 2016-2017 Progetto MIT Europe

a.s. 2017-2018 Progetto Eu Tour

Erasmus+

Erasmus +, Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020), è il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.
Il programma comunitario intende contribuire agli obiettivi in materia di istruzione della strategia Europa 2020. Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ci sono infatti:
· migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa
· migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione
· promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale
· migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica
· promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel campo dell'integrazione europea
· sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute

Il programma è strutturato in tre azioni fondamentali e due specifiche per l'istruzione, la formazione e la gioventù:
1. **Mobilità individuale** (del personale o studenti) ai fini di apprendimento;

2. **Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche**;
3. **Sostegno alla riforma delle politiche**; - azione specifica **Jean Monnet** per la promozione dell'insegnamento e della ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo; azione specifica nel campo dello **sport.**

Nell'a.s. 2015-2016, l'Istituo 'F. S. Nitti' ha già partecipato al programma Erasmus + con il progetto **EuSMART**, promosso da un Consorzio di Istituti secondari di II° coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este Caracciolo".
Il progetto di mobilità transnazionale ha coinvolto novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi nei tre Istituti del Consorzio che hanno svolto un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo (visita il sito progetto al www.eusmart.it). Gli alunni hanno svolto attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

Nell'a.s. 2016-2017, l'Istituo 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con il progetto **MIT EUROPE**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.
Il progetto si è rivolto a 200 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romani, Lituania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Nell'a.s. 2017-2018, l'Istituto 'F. S. Nitti' parteciperà al programma Erasmus + con un nuovo progetto
EuTour - **European Tourism Skills** , promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.
Il progetto si rivolgerà a 150 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che svolgeranno un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.
Come nei precedenti aa.ss., il progetto mirerà ad incidere sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di apertura ad un più ampio contesto europeo.

TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA e presso Enti e Fondazioni

Il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata).

Nello specifico, il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata, Aree di Progetto).

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI – indirizzo tecnico economico -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in aziende campane dei settori della logistica e trasporti (come Gastaldi e Grimaldi) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica.

Anche per il **Liceo Scientifico**, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curriculari che extra-curriculari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali.

Tra quelle maggiormente significative per il Liceo Scientifico si annoverano: l'attività di STAGE presso la **Società Farmaceutica DAMOR** e quella presso la **Società di Revisione Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers**. Si elencano di seguito alcuni tra i numerosi **PARTNERS** che hanno ospitato le esperienze curriculari ed extracurriculari di **Alternanza scuola Lavoro - STAGE/TIROCINIO -** realizzate dall' I.I.S.S. NITTI:

Deutsche Bank

Ordine Dottori commercialisti e degli esperti contabili (provincia di Napoli)

Ordine Avvocati di Napoli e dei Procuratori

Medmar Navi

Grimaldi Lines / Atlantica

Distretto CIS - Interporto di Nola

Fracomina S.p.A.

Ma. Rea Posillipo 1930

Aria di Festa

Di Candia s.r.l.

S.T.U.Bagnolifutura

Fondazione IDIS- Città della Scienza

50&PIU'

Agenzia di cittadinanza

Cesvitec

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Consorzio Clara

Centro di servizio per il volontariato

Villa Signorini

Tempi Moderni

Sodalitas

PattiChiari

Microsoft

Farmaceutica DAMOR NAPOLI

EPSILON

VULCANO BUONO

PRICE-Watherhouse-Coopers

Digitalcampania

Associazione Culturale Parthena

MOSTRA d'OLTREMARE

VisiONair

A.N.E.A

TERME di AGNANO

FORUM of MEDITERRANEAN CITIES

ASSEMBLEA PARLAMENTARE del MEDITERRANEO PAM/ONU

Consiglio Nazionale delle Ricerche " E.Caianiello"

Istituto di CHIMICA BIOMOLECOLARE

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

CONSORZIO G.A.R.R.

Istituto Campano per la Storia della Resistenza " Vera Lombardi"

Hotel Mediterraneo Renaissance Napoli

Società Umanitaria-Fondazione Humaniter

Hotel Mediterraneo Sapri

C.U.S NAPOLI

COSVITEC S.c.a.r.

A.D.A –Associazione direttori d'Albergo

Festival del Cinema dei Diritti Umani

Unicredit Banca Intesa

Alcuni dei sopracitati partners , sono presenti nel CTS.

CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire:

1. Patente Europea delle competenze informatiche

L'Istituto è sede di **corsi e test center** per il conseguimento della patente europea del computer **(ECDL)**
L'Istituto è **Centro di Competenze AICA –EUCIP.**

A.I.C.A.
Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico

Nello specifico, con AICA l'istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di " ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti

2. Certificazione competenze linguistiche

L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori:

"Cambridge Institute" e

TRINITY COLLEGE LONDON Registered Examination Centre 00000 "Trinity College" di Londra per l'Inglese

Institut Français de Naples Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese

Instituto Cervantes "Instituto Cervantes" per lo Spagnolo

ATTIVITÀ CULTURALI E INIZIATIVE TERRITORIALI

Il Nitti accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell' equilibrio dell' informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche. Tra le esperienze più significative degli anni recenti, si ricordano le seguenti:

- nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio UNESCO presso Città della Scienza dedicate al
- "Viaggio nella Bagnoli industriale", svoltesi nel mese di settembre 2013, l'Istituto ha partecipato con una performance teatrale dal titolo "Il respiro della fabbrica" e con la presentazione del
- Progetto PON C3 – **"Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia"** realizzato nell'ambito dell'iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA", promossa dal MIUR per le istituzioni scolastiche dell'Obiettivo "Convergenza" Obiettivo C.
- Per questo PON C3 il NITTI è stato inserito tra le ECCELLENZE PROGETTUALI della gestione PON 2007/13 ed è stato presentatao alla Commissione Europea come Best Practices nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei

Il SITO Progetto PON C3 – "Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia" è raggiungibile dal Sito della scuola in alto a DX, oppure da

http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_11_12/ponC3/incipit.html

SCAMBI CULTURALI E LINGUISTICI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare una corretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'Estero.

INTERCULTURA

Il nostro Istituto è attento a promuove programmi che aiutino i giovani a vivere da cittadini consapevoli e aperti in una società multiculturale, proponendo esperienze formative di eccezionale crescita individuale dei programmi di Intercultura, proprio perché il nostro Istituto riconosce nell' esperienza di vita all'estero un valore fondamentale per la formazione indiciduale.

LA PROGETTUALITÀ

L'offerta di corsi che vanno ad arricchire l'offerta POF è stata ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario. La progettazione formativa muove dalla consapevolezza che :

- l'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità unanimemente riconosciuta, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, oltre che per favorire l'occupabilità.
- la competitività delle economie più sviluppate si gioca sempre più sul terreno della "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- per mantenere elevati i livelli di occupazione, occorre puntare su livelli di istruzione più elevati, sedimentati attraverso l'apertura a esperienze e linguaggi diversi, contenuti specialistici e suddivisioni disciplinari proiettate ad una crescente interdipendenza e contaminazione tra i saperi.
- per far fronte alle nuove sfide dell'educazione, l'UE raccomanda ai Paesi membri di innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale, creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- l'attenzione verso le esigenze di crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni e l'apertura verso il territorio, intensificatasi dopo l'inaugurazione del Centro Risorse, ha indotto l'Istituto a programmare un diversificato ventaglio di proposte di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

La ricca progettualità risulta suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta formativa sviluppata in orario curriculare ed extracurriculare mediante:

- progetti promossi dall'Istituto
- progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- l'alternanza Scuola Lavoro - Impresa Formativa Simulata (stage presso Enti, banche, centri di studio e ricerca, aziende, Ordini Professionali, etc.)

Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un intensa sinergia che l'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva

disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

I docenti referenti dei progetti:

- assicurano il regolare svolgimento dei progetti secondo quanto pianificato nella prima parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- distribuiscono ai partecipanti, a fine corso, le schede di gradimento fornite dal Responsabile Qualità Scuola
- forniscono una sintesi complessiva dei risultati raggiunti al termine del progetto attraverso la compilazione della seconda parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- in caso di rilascio di attestati, si assicurano che gli stessi vengano depositati nei fascicoli personali degli allievi in Segreteria Didattica

Una presentazione analitica dei singoli progetti è riportata nel documento '*La progettualità di istituto*' allegato.

* *L'impegno di lavoro dei docenti coinvolti nei progetti verrà retribuito in maniera forfettaria, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate all'Istituto.*

ASSI PORTANTI DEL POF

Le attività curriculari ed extracurriculari sono inserite nello storicizzato alveo dei sette assi portanti del nostro POF, all'interno dei quali si snodano le varie progettualità:

COMPETENZE DI CITTADINANZA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO CULTURALE E DELLA CREATIVITA'

PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA DELLA POSITIVITA' E DELLA INCLUSIONE

EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE

EMPOWERMENT PROFESSIONALI

ASSI PORTANTI DELLA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE

EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA

SERVIZI ALL'UTENZA

I PROGETTI

I singoli progetti sono dettagliati nell'allegato relativo alla Progettualità annuale consultabile sul sito http://www.isnitti.gov.it/

OBIETTIVO	AREA
MIGLIORARE LA QUALITA' DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	A) PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA , DELLA POSITIVITA' E DELL'INCLUSIONE
PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA E VALORIZZARE IL PATRIMONIO DELLE PRODUZIONI CULTURALI E DELLA CREATIVITA'	B) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
	B) COMPETENZE DIGITALI
	B) SPIRITO di INIZIATIVA- IMPRENDITORIALITÀ
VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE	C) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA
VALORIZZARE LE ECCELLENZE	D) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE
ORIENTARE AL MONDO DEL LAVORO	E) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
EDUCARE AD UNO STILE DI VITA SANO E CONSAPEVOLE	F) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA
DIALOGARE E INTERAGIRE CON IL TERRITORIO	G) SERVIZI ALL'UTENZA

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO*

vedi documento allegato consultabile sul sito dell'Istituto http://www.isnitti.gov.it/

I decreti di riordino del II ciclo sottolineavano già l'esigenza di promuovere approcci metodologici orientati a favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni e proponevano stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.
Con la legge 107/2015, questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in **400 ore** totali per gli istituti tecnici e **200 ore** per i licei, prevedendo sia attività dentro la scuola (orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage) che fuori la scuola.

Da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' si impegna a garantire ai suoi studenti una base culturale solida ma anche nuove e più operative modalità formative quali stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per la realizzazione dei percorsi di studio.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro coinvolgerà tutti gli studenti delle classi terze e quarte e, laddove possibile, quinte dell'Istituto; sarà realizzato in collaborazione con le associazioni di rappresentanza imprenditoriale, le imprese, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici o privati, gli ordini professionali ed il sistema regionale di formazione, i centri di ricerca, i musei, le biblioteche, gli enti sportivi, le associazioni culturali e artistiche.
L'obiettivo principale sarà di motivare i giovani ed orientarli per far acquisire loro, oltre alle conoscenze teoriche di base e professionali, competenze spendibili nel mercato del lavoro. Per questo l'alternanza si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni delle imprese del territorio e le esigenze formative degli studenti.

Tra **le esperienze recenti più significative, ricordiamo:**

a.s. 2014-2015

- progetto di ASL "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro": *professionalità e competenza al servizio del benessere*

Il progetto, centrato su attività del settore turistico-termale e svolto in collaborazione con la **società "Terme di Agnano" S.p.A.** che gestisce uno dei complessi termali più antichi e prestigiosi d'Europa, è stato strutturato con l'obiettivo di offrire agli studenti partecipanti l'acquisizione di Competenze Certificate relative a tre specifici ambiti tecnico-professionali del comparto economico turistico: la "Promozione Turistica", la "Commercializzazione Turistica" e l' "Operatività per l'arrivo del Cliente: accoglienza, soggiorno, partenza".
50 lunni coinvolti per un totale di **80 ore**: di cui *26 ore in aula*" e *54 ore in azienda*, impegnati in attività operative.

- collaborazione con A.D.A. (Associazione Direttori d'Albergo) per attività di *Accoglienza e Assistenza in Ambito Convegnistico, Congressuale e Fieristico*:
Sindacato Cisl (convegno regionale), Associazione Nazionale Direttori d'Albergo (convegno nazionale), Borsa Mediterranea del Turismo (diciannovesima edizione), Berloni (meeting aziendale), Passpartout (meeting su Olta e Disintermediazione Alberghiera).

- Stage estivo di alunni selezionati presso **Hotel Mediterraneo di Napoli** e **l'Hotel Mediterraneo di Sapri**
- Stage di alunni selezionati dell'indirizzo AFM presso **Caf della locale sede del Sindacato Nazionale Sials**.

a.s. 2015-2016

- ***Antichi mestieri … nuove opportunità:*** creazione di un ***Centro Servizi di supporto per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano:***

attraverso la creazione di una piattaforma digitale (frutto del lavoro degli studenti dell'indirizzo SIA), l'attività degli artigiani della tradizione napoletana e campana è stata supportata, promossa e valorizzata attraverso attività di micromarketing e macromarketing, assistenza informativa e fiscale, supporto nella stesura di un **business plan, realizzazione di un catalogo sfogliabile online.**

Il progetto, che sarà rinnovato e ancora ampliato nell'a.s. 2018-2019, è stato annoverato dal MIUR come esempio di Best Practice (http://www.istruzione.it/alte/rnanza/best_practices.shtml), unica scuola campana tra le quaranta selezionate in tutta Italia
(*visita il sito del progetto* http://www.napoliartigianatoartistico.com)

Qui di seguito si riportano le dichiarazioni entusiaste di artigiani coinvolti nel progetto:
'…. *Iniziative come quella messa in campo dal Nitti, hanno consentito e consentiranno agli amici del Presepe di essere protagonisti e giovarsi delle innovative forme di comunicazione e diffusione dei propri manufatti artigianali*' (Bruno Perchiazzi, Presidente Associazione Amici del Presepio)
'*grazie a questa iniziativa, avete valorizzato non solo il mio mestiere ma tutto l'artigianato artistico campano e soprattutto quello torrese che ha fatto storia in questo campo*' (Salvatore Cataldo, artigiano del corallo)

- attività di *Accoglienza e Assistenza in Ambito Convegnistico, Congressuale e Fieristico*:
Borsa Mediterranea del Turismo, Fiera Creattiva (Napoli), Festival del cinema dei Diritti Umani, …

- attività di front office e back office presso Terme di Agnano S.p.A.

Sulla scia della positiva esperienza maturata e dettagliatamente raccontata nel sito internet http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm (Alternanza Scuola Lavoro),
l'Istituto "Nitti" di Napoli intende porre in essere anche nel corrente anno scolastico nuove progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro, sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrativa delle "istanze formative" scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

a.s. 2016-2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17.pdf

Dall'AGENDA DIGITALE al P.N.S.D.

Azioni del Piano coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – rappresenta una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
Il PNSD prevede tre grandi linee di attività concernenti il miglioramento delle dotazioni hardware, innovazioni didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.
La nota 17791 del 19 novembre 2015 ha inoltre disposto che ogni scuola individui un "***animatore digitale",*** incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

L'animatore digitale al Nitti

Il prof. ***Michele Tartaglione*** è stato nominato ***"Animatore Digitale" dell'IISS 'Francesco Saverio Nitti'*** di Napoli, al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
Il docente individuato è già *Funzione strumentale Infrastruttura Informatica* dell'Istituto a partire dall'A.S. 2014-2015 e dunque ha già impostato un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, per la quale si avvale della collaborazione del Prof. Giovanni Fornataro.

Ciò che è stato già fatto:

1) Il SITO WEB: fin dal 2007 il NITTI si è dotato di un sito e dal 2008 è stata istituita una Funzione Strumentale all'uopo dedicata. Nel 2009 il sito istituzionale (www.isnitti.gov.it) rispondendo ai dettati normativi indicati nel D.lgs 150/09, fu riconosciuto validamente implementato dal C.N.I.P.A, che ne certificò l'accessibilità ai sensi della Legge Stanca e ne consentì l'allocazione all'interno del sito CNIPA della Funzione Pubblica –(nel 2010 fu l'unica scuola in Italia meridionale tra le 12 presenti -tutte del Centro Nord - nel CNIPA per applicazione D.Lgs.150/09))

2) **Infrastruttura di Rete** : ***Banda ultra larga G.A.R.R- dal 2012-13,***
il ***NITTI è stato il primo Istituto della Provincia di Napoli ad avere il collegamento alla Banda ultra-larga,*** mediante una montante in fibra ottica dedicata di collegamento alla RETE ultra-veloce della Ricerca e dell'Università italiana. Dal 2012-13 il Nitti naviga su una vera autostrada informatica. Il collegamento a costo zero per l'Amministrazione MIUR è stato realizzato nell'ambito di una sperimentazione del GARR. In seguito, il NITTI intercettando l'opportunità dei finanziamenti POR-FESR dell' Agenda Digitale, ha potuto implementare e valorizzare la potentissima infrastruttura di RETE, per cui oggi la nostra scuola è coperta dalla connessione a banda ultra-larga con capacità fino a 100Mb in download e upload, ampliabile fino a 1000Mb. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. La rete G.A.R.R. (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca) è la rete nazionale a banda ultra-larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima velocità fino a 100 Gbps, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. È interconnessa con le altre reti della ricerca europee e mondiali, tramite tre collegamenti a 10Gbps per un totale di 30Gbps con la rete GÉANT, e con il resto dell'Internet commerciale con multipli collegamenti a 10Gbps raggiungendo un aggregato di 50Gbps. Dal 2009 è attivo un collegamento diretto di 2Gbps con la rete di Google, che permette un accesso ad alte prestazioni ai dati e

ai servizi del fornitore americano, sia in Ipv4 che in Ipv6. La Rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della Ricerca e dell'Istruzione e collabora con istituzioni ed organizzazioni di prima grandezza nel campo del networking quali Dante, Terena, Internet2, IETF. È interconnessa con le altre Reti per la Ricerca europee e quelle mondiali. Grazie all'ingresso nella comunità GARR e sfruttando l'opportunità offerta dai fondi FESR relativi al finanziamento dell'Agenda Digitale - POR FESR 06 POR-A2 Campania-2012-114 *(che hanno permesso l'avvio della infrastrutturazione della rete interna, partendo dall'apparato di rete GARR interno alla scuola a tutto l'Istituto).* Il Nitti oggi dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che favoriscono i processi di innovazione digitale nella didattica e la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura competendo alla pari con le scuole dei paesi più evoluti a livello internazionale.

3) Strumentazioni Informatiche: fin dal 2007 ed a tutto il 2013 ha saputo sfruttare al meglio le opportunità economico-finanziarie offerte dai PON e POR FESR. Nell'arco di tempo considerato l'Istituto si è dotato di ***oltre 100 postazioni*** _per ***5 laboratori informatico-multimediali***, ***un laboratorio scientifico, un laboratorio di grafica e publishing e di un aula video. La disponibilità di oltre 100 postazioni di lavoro studente distribuite su un totale di 7 laboratori,*** di cui due destinati alla formazione linguistica, uno funzionale in modo prioritario alle esigenze della articolazione Sistemi informativi aziendali dell'istituto Tecnico Economico, uno funzionale alla gestione in Impresa Formativa Simulata delle attività connesse alla gestione delle contabilità e della Economia Aziendale con il supporto degli strumenti informatici, uno funzionale ad una didattica applicativa delle scienze, uno di grafica e publishing dotato di strumentazioni informatiche Apple, particolarmente idonee per la realizzazione di didattiche innovative in Italiano e altre discipline linguistico-espressive, anche attraverso la promozione e lo sviluppo delle attività di WEB-Giornalism ed per il Giornalino d' Istituto, edito fin dal 2007 .

4) Aule "*aumentate*" LIM: ben **19** delle aule del Nitti sono dotate di **LIM -**Lavagne Interattive Multimediali, attraverso i fondi strutturali il Nitti è riuscito ad offrire all'utenza ed ai docenti opportunità di utilizzare strumentazioni informatiche all'avanguardia con cui è possibile creare percorsi innovativi di didattica digitale: attività di ricerca, di laboratorio e di apprendimento multidisciplinare e multicanale.

5) Registro elettronico in ogni classe - Dall'A.S. 2014/15 è stato introdotto in tutte le classi il registro elettronico, fondamentale strumento di archiviazione digitale delle attività didattiche, di trasparenza e comunicazione delle strategie educative poste in essere dal Nitti, al fine di condividere e far partecipare attivamente le famiglie.

6) Social: Facebook, YouTube, Whatsapp - La scuola è intestataria di pagine ufficiali in ciascuno di questi social dove viene pubblicata la documentazione dei progetti didattici svolti. A partire dall'A.S. 2015/16 è stata avviata la sperimentazione dell'uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi, per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni.

7) Certificazioni ECDL e altro – Dallo scorso anno, l'istituto è **test center capofila per conto di AICA**, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, responsabile per l'Italia delle certificazioni europee riconosciute dal CEPIS. Il percorso di formazione è inserito nel percorso di studi del primo biennio dell'Istruzione Tecnica, ma è aperto a tutti gli studenti della scuola.
Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire:
Patente Europea delle competenze informatiche
Certificazione delle competenze linguistiche
L'Istituto è Centro di Competenze **AICA –EUCIP**

8) Ragioniere Digitale : profilo formativo innovativo in linea con le esigenze dei mercati. Da anni al Nitti sono in atto politiche formative tese all'ampliamento ed allo sviluppo delle competenze informatiche, soprattutto nell'ambito della articolazione 'Sistemi informativi Aziendali' dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. *Tale figura professionale, il cui marchio è stato anche registrato*, si pone l'obiettivo di fornire ai diplomati competenze specifiche nel settore della progettazione e gestione dei sistemi informativi, funzionale ad una moderna e dinamica gestione strategica delle aziende. Il percorso formativo del ***"ragioniere digitale"*** pone l'alunno in grado di interagire, in un'ottica di aderenza alle prospettive ed esigenze del mondo del lavoro, consentendo loro di acquisire

competenze informatiche utili ad interagire con il mondo economico e finanziario, traendo spunti dall'andamento reale del contesto mondiale come dagli aspetti normativi e finanziari aggiornati che solo il costante contatto con il Web offerto dalle aule 'aumentate', dai laboratori, e dalla potente autostrada informatica del GARR possono garantire.

Azioni promosse dagli aa.ss. 2015-2016 a 2018-19
per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione in riferimento alle priorità strategiche ed alla progettazione	Fonti di finanziamento
Realizzazione/ampliamento rete LanWLan	Realizzazione di una rete Wi-Fi che, oltre a consentire una ampia copertura all'interno dell'Istituto, rappresenta una strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica, in un contesto in cui è già disponibile una connessione in fibra ottica ad alta velocità	**Fondi strutturali PON/FESR 1 - 9035 del 13/07/2015**
Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Installazione di una rete didattica di classe in rete locale in un laboratorio multimediale Estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e relativi software didattici Protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi	**Fondi strutturali PON/FESR 2 - 12810 del 15/10/2015**
LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI	Laboratori per lo sviluppo per le competenze di base • Oltre le competenze di base: coding, IOT e pensiero computazionale Laboratori professionalizzanti: • Nuovi strumenti digitali per il potenziamento delle competenze linguistiche • Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali	**Fondi strutturali PON/FESR 2 - 37944 del 12/12/2017**

COSA FARE NEL PROSSIMO TRIENNIO

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
Interventi	✓ Le "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuo+-ve forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi. Occorre con coraggio liberarsi di corredi professionali non più spendibili nei nuovi processi di insegnamento-apprendimento e non più in grado di rispondere alle nuove esigenze formative degli allievi. - Entro i prossimi tre anni, ogni aula di ogni corso e di ogni sezione dovrà diventare aula "aumentata dalla tecnologia". - Oltre alle nuove metodologie, introduzione di nuovo setting d'aula e nuovo clima relazionale. ✓ Sessioni formative per tutti i docenti ✓ Sessione formativa utilizzo registro elettronico per docenti di nuova nomina – funzionalità base ✓ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. ✓ Somministrazione di un questionario ai responsabili dei dipartimenti disciplinari e un questionario ai docenti di rilevazione delle esigenze di formazione. ✓ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del **PNSD** con il corpo docente. ✓ Formazione Flipped Classroom. L'insegnamento capovolto punta a far lavorare lo studente prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe l'allievo cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi e svolgere esercizi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi. Dato che la fruizione delle nozioni si sposta nel tempo passato a casa, il tempo trascorso in classe con il docente può essere impiegato per altre attività fondate sull'apprendimento, in un'ottica di pedagogia differenziata e apprendimento a progetto (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati). ✓ Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili. ✓ Workshop aperti al territorio relativi a: o Sicurezza e cyberbullisno o La scuola digitale si fonda sui progetti. Il PBL (Project-Based Learning) è un nuovo approccio all'insegnamento che pone maggiormente l'accento sull'apprendimento da esperienze complesse, orientate verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico, al contrario dell'approccio accademico tradizionale che promuove la memorizzazione meccanica di molteplici nozioni alienate dai loro usi concreti nel mondo reale. L'obiettivo che si pone il PBL è quello di fornire alle giovani generazioni gli strumenti mentali necessari per far fronte alla complessa e mutevole natura dell'economia basata sull'informazione che dovranno prepararsi ad affrontare. ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
AMBITO	

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	
Interventi	✓ Workshop aperti al territorio relativi a: o Sicurezza e cyberbullismo ✓ Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom ✓ Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività aperti in orario extra-scolastico: o Il giornalino digitale di Istituto. ✓ Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. ✓ Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fund raising. ✓ Individuare, attraverso uno studio capillare del territorio, della sua vocazionalità, della realtà imprenditoriale esistente, dei vecchi mestieri in via di estinzione, le possibilità di sviluppo e di integrazione con le nuove tecnologie digitali, sostenendo così il Made in Italy ✓ Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web; ✓ Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
AMBITO	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
Interventi	✓ Sviluppo del pensiero computazionale. ✓ Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università ✓ Implementazione e sviluppo politiche d'inclusione attraverso le ICT

AREA ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

SCELTE METODOLOGICHE

Il team pedagogico-scientifico, istituito a partire dall'a.s. 2010/11, per promuovere l'innovazione e la diversificazione delle metodologie didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze ed all'uso delle ICT, ha realizzato materiali che sono stati scelti fra le *best practices* da GOLD INDIRE.

Muovendo dalla centralità dell'allievo nel processo di apprendimento, i docenti adottano una pluralità di approcci metodologici, integrandoli e diversificandoli in relazione alla concreta situazione formativa, mirando alla formazione di un pensiero critico e di autonomia operativa nei discenti. Le opzioni metodologiche fondamentali risultano pertanto:

- Lezione frontale interattiva
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale, sperimentale e su campo (*learning by doing)*
- Situazioni di ricerca e lavoro su materiali aperti alla creatività e al percorso di ciascun alunno, in cui la centralità è data dal ruolo primario della comunicazione
- Uso delle fonti: esperienze, informazioni, documenti come punto di partenza dei processi di partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti
- Astrazione e sistematizzazione

I docenti utilizzeranno, oltre ai libri di testo e materiale di consultazione disponibile nella biblioteca, una pluralità di strumenti didattici quali pubblicazioni quotidiane e periodiche, materiale audiovisivo, software didattico, LIM, computer. Ulteriori occasioni di apprendimento saranno i viaggi di istruzione, le visite guidate, la partecipazione a cineforum, dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali, spettacoli teatrali, e manifestazioni culturali.

SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le attività in continuità con la scuola secondaria di I° mirano a favorire una scelta consapevole del percorso di studio. I docenti referenti per l'accoglienza e l'orientamento in entrata e per la continuità, coordinando i docenti dei due cicli, organizza attività di continuità verticale in entrata mirate a favorire la conoscenza della nostra Offerta Formativa attraverso:

- incontri con docenti delle scuole secondarie di I° referenti per la continuità verticale
- incontri informativi per alunni e genitori nelle scuole secondarie di I° del territorio
- coinvolgimento di alunni delle classi ponte in attività didattiche o ludico-sportive in comune
- elaborazione di moduli didattici orientativi, concordati con i docenti della scuola secondaria di I grado, per promuovere efficaci azioni di raccordo curriculare
- organizzazione di OPEN DAY rivolte a studenti e genitori interessati a conoscere il nostro Istituto

ACCOGLIENZA ALUNNI DELLE CLASSI PRIME

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire:

- Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica
- La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa
- La conoscenza del contratto formativo
- La partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti
- L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio
- L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino…) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base.

ORIENTAMENTO

L'orientamento, ai sensi della Direttiva Ministeriale 487 del 6 agosto 1997, costituisce un' attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, mirata a "*formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale* ***progetto di vita***…". In tal senso, anche lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/'98) sottolinea che "*lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche* ***attraverso l'orientamento****, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee*".
L'orientamento informa, dunque, in maniera trasversale l'intera azione educativo-didattica costituendo parte integrante del curricolo. Gli interventi orientativi per il primo biennio mirano a:

- un orientamento consapevole rispetto ad attitudini, bisogni, potenzialità, stili di apprendimento, percorsi e conoscenze pregresse;
- uno stimolo alla conoscenza di sé, al fine di stabilire un equilibrio tra l'affermazione della propria personalità ed il senso di appartenenza al gruppo, come prima fonte di sicurezza

Le azioni orientative per il secondo biennio e nel quinto anno sono finalizzate:

- all'acquisizione di maggiore consapevolezza per sviluppare competenze e conoscenze in merito alla propria professionalità;
- all'acquisizione di metodologie innovative centrate sulla specificità del corso di studi, per dare un taglio maggiormente professionalizzante;
- all'elevamento del livello generale delle conoscenze per il possesso di prerequisiti per proseguire gli studi, per l'educazione permanente, usando linguaggi diversi, abilità logiche e **riorientamento** delle conoscenze in nuove situazioni e nel mondo del lavoro.

RACCORDO PRIMO E SECONDO BIENNIO

Nell'impianto curriculare della normativa vigente, il percorso curriculare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

ORIENTAMENTO IN USCITA CLASSI QUINTE

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo. In tal senso, l' Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perchè consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future.

La costituzione del **Comitato Tecnico Scientifico**, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale.

Dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro.

Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc… Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto.

Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS 'F. S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di **LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'** e partecipa al **POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.**

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero *in itinere* e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. II Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare *in itinere* e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- attività di accoglienza per alunni delle classi prime
- recupero *in itinere* ed extra-curricolare
- sportello didattico in orario extra-curriculare
- potenziamento per le classi quinte

Per le attività di accoglienza delle classi prime si rimanda a quanto esposto nel paragrafo specifico.
Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero *in itinere* e/o in orario extra-curriculare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere. Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno.
I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curricolo non sia un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche.
I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR.

INTERVENTI PER INNALZARE IL SUCCESSO FORMATIVO

La complessità di tante e variegate situazioni ha portato il Collegio dei Docenti ad individuare la lotta alla dispersione e al disagio come uno dei nodi centrali della propria offerta formativa, tesa ad innalzare il successo formativo dei propri alunni.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

Per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e **competenze di base** con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Anche nel corrente anno scolastico, sarà sostenuta la "valorizzazione delle eccellenze", avviata dall'A.S. 2008/2009 secondo le previsioni dell'art. 2 della legge n. 1/2007, che consente di premiare e incentivare i risultati degli studenti dell'ultimo triennio delle superiori, tramite l'accesso ai crediti formativi, l'ammissione a tirocini e la partecipazione a borse di studio.

Nelle classi terminali si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare la terza prova dell' Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES)

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Nella scuola le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana "*senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*" (art. 3 *Costituzione Italiana*)

L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le "Indicazioni operative" e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione. Nello specifico articola il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata Direttiva che classifica gli studenti con BES in tre diverse categorie:

- alunni in situazione di **disabilità** certificata ai sensi della L.104/92;
- alunni che presentano un **Disturbo evolutivo specifico** (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);
- alunni in situazione di svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale, di salute momentanea) che crea difficoltà di apprendimento.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad **elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, elaborato dal Gruppo di Inclusione (GLI) ed approvato dal Collegio Docenti entro il 30 giugno di ogni anno scolastico.**

La prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Il **PAI** dell' Istituto 'F. S. Nitti' indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità a tutti gli alunni e si propone di individuare le strategie didattiche ed organizzative che favoriscono il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, offrendo loro un contesto più efficace.

Di particolare importanza è il ruolo assegnato al consiglio di classe che definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento attraverso l'elaborazione di percorsi didattici personalizzati (PDP) o di percorsi educativi individualizzati (PEI) - questi ultimi riferiti ad alunni certificati ai sensi della L.104/92.

Finalità

L'istituto lavora sui tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento e finalizza tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere nella società.

Obiettivi generali

- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.

Obiettivi specifici

- Attivazione del **G.L.I**. (Gruppo di Lavoro l'Inclusione) per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc…
- Attivazione del G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.
- Attivazione del **GLHI** (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto) per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di **GLHO** con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.
- Organizzazione di spazi capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione e quindi motivazione, attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali che consentano il recupero di opportunità di apprendimento anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

Studenti diversamente abili

L'inserimento degli studenti diversamente abili viene definito nei Piani educativi individualizzati (PEI), elaborati dal Gruppo di Lavoro Handicap Operativo d'intesa fra tutti i componenti: famiglie consigli di classe, docenti di sostegno, specialisti sanitari dei servizi UOMI dei distretti sanitari di appartenenza degli allievi, eventuali specialisti di centri di riabilitazione e referente alunni BES, in funzione delle risorse disponibili e con l'obiettivo della massima integrazione possibile.

L'inserimento degli studenti diversamente abili viene definito nei Piani educativi individualizzati (PEI), elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo d'intesa con le famiglie interessate, in funzione delle risorse disponibili e con l'obiettivo della massima integrazione possibile.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale di ogni studente attraverso la realizzazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità tra il mondo della Scuola e quello sociale e di facilitare l'inserimento lavorativo. Ciò vale soprattutto nel caso degli alunni diversamente abili dell'Istituto per i quali si intendono superare, se necessario, anche i rigidi schemi di tempi e spazi relativi al gruppo classe.

L'inclusione si articola in diverse fasi correlate e interdipendenti che hanno come riferimento temporale l'intero quinquennio di frequenza degli allievi presso l'Istituto . Da anni, l'Istituto predispone progetti finalizzati a rendere articolata l'offerta formativa per tali studenti attraverso attività diversificate con le quali ampliare le competenze in

vista del Progetto di vita e favorire l'inclusione attraverso un percorso di apprendimento e socializzazione "in situazione".

Studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

Per tali studenti l'Istituto mette a disposizione tutti gli strumenti e gli ausili disponibili e recepisce le indicazioni contenute nella L. 170/2010. La quantità e le caratteristiche qualitative dell'inserimento sono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) elaborati dai consigli di classe, d'intesa con le famiglie e con il referente alunni BES

Per tali studenti l'Istituto mette a disposizione tutti gli strumenti e gli ausili disponibili e recepisce le indicazioni contenute nella L. 170/2010. La quantità e le caratteristiche qualitative dell'inserimento sono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) elaborati dai consigli di classe, d'intesa con le famiglie.

L'inserimento deve consistere nella definizione di un percorso formativo che punti a superare gli ostacoli fisiologici che limitano l'apprendimento delle abilità scolastiche e consentire la realizzazione di una programmazione misurata sui reali bisogni e sui ritmi di apprendimento.

Studenti con Disturbi evolutivi specifici e/o con svantaggio

La quantità e le caratteristiche qualitative dell'inserimento sono definite nel Piano di Studio Personalizzato, non più inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi (come per gli alunni con DSA). Esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, necessitano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico- strumentale.

Nel caso di questi studenti è necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.

IL NITTI E LE POLITICHE D'INTEGRAZIONE ALUNNI EXTRA-COMUNITARI

L'Istituto 'F.S. Nitti' si dimostra da sempre attento alle esigenze del territorio, oltre che dell'utenza scolastica. A titolo esemplificativo, si annovera il porgetto realizzato nell'a.s 2014-2015 di concerto con 5 partners Istituzionali e del privato sociale a valere sul Fondo Europeo per l'Immigrazione e a titolarità del Ministero degli Interni per promuovere l'***INTEGRAZIONE*** **degli alunni e giovani STRANIERI EXTRA-COMUNITARI** presenti sul territorio della Provincia di Napoli.

Il **progetto FEI-*INCLUSIVA-MENTE*** ha visto la concertazione in rete di n. 3 FONDAZIONI (Fondazione HUMANITER/Società Umanitaria, Fondazione MENTORE, Fondazione FONDACA) e n. 2 ISTITUTI SUPERIORI (ITI GALVANI di Giugliano e IISS NITTI di Napoli) ed è stato destinato a giovani immigrati al fine di accompagnarli nella crescita e nell'integrazione, sostenendoli attraverso la partecipazione attiva e la cultura del fare, supportati da una rete di operatori sul territorio.

Il percorso è stato innanzitutto emozionale e psicomotivazionale; si sono potenziate le competenze comunicative e relazionali, si è sostenuto l'apprendimento in generale e la formazione linguistica, attraverso un approccio dinamico e pratico: attraverso vari laboratori, accompagnati e supportati dalla rete, i giovani immigrati hanno progettato attività, gestito esperienze, riflettuto sulle nuove relazioni comunitarie, sul loro tempo libero e sulla scuola, sviluppando autostima e consapevolezza di sé, necessarie a non generare senso di esclusione e disorientamento nella società accogliente.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto Nitti prevede la possibilità di istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi.
La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione domiciliare corrisponde al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale di cura.
Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto allo studio e alla formazione della persona anche in situazioni di difficoltà, come una prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il percorso di apprendimento, facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.
Il servizio viene erogato a domanda delle famiglie, corredata dalla certificazione specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno stesso a seguire le regolari attività didattiche, e realizzato attraverso uno specifico progetto del P.O.F. che sarà stato preventivamente deliberato in seduta straordinaria dagli OO.CC. della scuola di appartenenza o, a seconda dei casi, della scuola dove l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR; il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla *piattaforma di streaming Microsoft Skype* e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici.

VALORE ISTITUZIONALE DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Il progetto è equiparato alla "normale" frequenza scolastica
- I documenti ad esso allegati faranno parte del fascicolo personale dell'alunno
- Non sono richieste valutazioni "speciali" o prove suppletive
- L'alunno sarà valutato come tutti i compagni del gruppo di appartenenza

La VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e la CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

La valutazione, strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi:

Valutazione iniziale o dei livelli di partenza	La valutazione iniziale riveste particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare; si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed il tipo di approccio allo studio e alle situazioni nuove.
Valutazione formativa o intermedia	La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico e il livello di compoetnze raggiunto. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso formativo dell'alunno. In caso di risultati al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale
Valutazione finale	La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e formativo dell'alunno

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.
La valutazione finale dell'alunno non potrà prescindere dalla valutazione dei livelli di competenza raggiunta.

DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

L'Istituto Superiore "F. S. Nitti" indirizza la propria azione alla formazione globale della persona, con l'obiettivo di fornire ai propri allievi adeguati strumenti di conoscenza, criteri di giudizio e orientamenti valoriali che consentano ai giovani di costruire una personalità critica, capace di orientarsi e di scegliere.
La scuola si propone infatti come 'luogo' dove gli studenti possono imparare a selezionare, comprendere e organizzare i numerosi stimoli informativi e le diverse sollecitazioni emotive che caratterizzano la società odierna, luogo dunque della ricomposizione intellettuale e della presa di coscienza dei giovani, che sollecita lo sviluppo di attitudini piuttosto che l'esecuzione di performance.
L'insegnamento per competenze dell'Istituto propone infatti un modello didattico orientato verso principi di significatività e globalità dell'esperienza vissuta dagli alunni, dando spazio e valore non solo al sapere (quello appreso in un contesto formale come la scuola o quello informale derivante dall'esperienza) ed al saper fare (ovvero le abilità), ma anche e soprattutto al saper essere, cioè agli atteggiamenti e alle disposizioni, ed al saper imparare.
La costruzione di un curricolo per competenze sostiene gli studenti nella costruzione del sé e nella gestione di corrette relazioni con gli altri ed offre loro la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per future occasioni di apprendimento.

L'Istituto 'F. S. Nitti' pone alla base del suo intervento educativo e formativo sia la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa "a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (18/12/2006) che delinea le otto competenze chiave essenziali per ogni individuo, descrivendone le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate, che le otto **competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione, richiamate nell'ambito del Decreto 139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione".

In coerenza con quanto sopra esposto, l'Istituto promuove interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, accertando non cosa lo studente conosce, ma ciò che lo studente sa fare con ciò che conosce, come agisce davanti alla complessità dei problemi, come affronta e risolve le situazioni nuove, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. A tal scopo, il Collegio docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione delle competenze:

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livelli
Imparare ad imparare **(I e II Biennio – quinto anno)**	**Imparare ad imparare** **I e II Biennio – quinto anno)**	**Conoscenza di sé**	E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	A
			E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire..	B
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e cerca di gestirli	C
			Si avvia stentatamente ad identificare punti di forza e di debolezza ma non li sa gestire	D
		Uso di strumenti informatici	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti	A
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	B
			Guidato/ a ricerca, utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati	C
			A stento utilizza fonti e informazioni ma non riesce a gestire i supporti di base utilizzati	D
		Acquisizione di un metodo di studio di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizza in modo corretto e proficuo	A
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	B
			Metodo di studio abbastanza autonomo, utilizza in modo accettabile il tempo a disposizione..	C
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	D

*Legenda valutativa: Livello A = 10 – 9; Livello B = 8 – 7; Livello C = 6; Livello D = 0 – 5 (Non raggiunto)

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livelli
Spirito di iniziativa e di imprendito-rialità . (II Biennio Quinto anno)	**Progettare (II Biennio Quinto anno)**	**Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.**	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare, pianificare e realizzare un prodotto.	A
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	B
			Utilizza adeguatamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	C
			Utilizza solo parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	D
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	A
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale.	B
			Organizza il materiale in modo accettabile.	C
			Organizza il materiale in modo non corretto**.**	D
Comunicazione nella madrelingua **Comunicazione nelle lingue straniere** **Competenza Digitale** **Consapevolezza ed espressione culturale. (I e II Biennio Quinto anno)**	**Comunicare, Comprendere e rappresentare (I e II Biennio Quinto anno)**	**Compren-sione e uso di linguaggi di vario genere**	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	A
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	B
			Comprende nel complesso messaggi semplici di molti generi trasmessi con supporti diversi.	C
			Non comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	D
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	A
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	B
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	C
			Non riesce ad esprimersi in maniera adeguata né ad utilizzare i linguaggi disciplinari.	D

*Legenda valutativa: Livello A = 10 – 9; Livello B = 8 – 7; Livello C = 6; Livello D = 0 – 5 (Non raggiunto)

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livelli
Competenze sociali e civiche (I e II Biennio Quinto anno)	Collaborare e partecipare (I e II Biennio Quinto anno)	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	A
			Interagisce attivamente nel gruppo.	B
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	C
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	D
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	A
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	B
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	C
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	D
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	A
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	B
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	C
			Rispetta solo saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	D
	Agire in modo autonomo e responsabile (I e II Biennio Quinto anno)	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	A
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.	B
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	C
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	D
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	A
			Rispetta consapevolmente le regole.	B
			Rispetta generalmente le regole	C
			Rispetta solo saltuariamente le regole.	D

*Legenda valutativa: Livello A = 10 – 9; Livello B = 8 – 7; Livello C = 6; Livello D = 0 – 5 (Non raggiunto)

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livelli
Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia (I e II Biennio Quinto anno)	Risolvere problemi (I e II Biennio Quinto anno)	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	A
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	B
			Riconosce i dati essenziali, in situazioni semplici e individua le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	C
			Riconosce solo talvolta i dati essenziali, in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	D
	Individuare collegamenti e relazioni. (I e II Biennio Quinto anno)	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	A
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	B
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha qualche difficoltà nella loro rappresentazione.	C
			Anche guidato/a individua stentatamente i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha eccessive difficoltà nella loro rappresentazione.	D
		Individuare collegamenti fra le aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	A
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	B
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	C
			Non riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	D

*Legenda valutativa: Livello A = 10 – 9; Livello B = 8 – 7; Livello C = 6; Livello D = 0 – 5 (Non raggiunto)

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livelli
Competenza digitale **(II Biennio Quinto anno)**	**Acquisire e interpretare l'informazione** **(II Biennio Quinto anno)**	**Capacità di analizzare l'informazione** **Valutazione dell'attendi-bilità e dell'utilità.**	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	A
			Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	B
			Stimolato analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	C
			Deve essere guidato/a nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	D
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.	A
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	B
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	C
			Deve essere guidato nella distinzione di fatti principali.	D

*Legenda valutativa: Livello A = 10 – 9; Livello B = 8 – 7; Livello C = 6; Livello D = 0 – 5 (Non raggiunto)

LE PROVE DI VERIFICA

In ottemperanza alla C.M. n. 89 del 18/10/2012, in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, "*il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti*". Sarà responsabilità del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le modalità e forme di verifica risultano, dunque, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i licei, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e dal D.M. 139 del 22/08/2007 sull'obbligo d'istruzione. Quest'esigenza è tanto più forte considerata la scelta, per lo scrutinio intermedio, della modalità di valutazione attraverso un voto unico, secondo quanto indicato nella C.M. 89 del 18/10/2012, che esprime necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. In riferimento alla suddetta circolare, nella scelta delle prove di verifica si porrà particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della II prova scritta dell'esame di Stato, come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007.

Pertanto, verrà predisposta una pluralità di prove da adottare in corrispondenza delle diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. Esse potranno quindi prevedere:

- Prove aperte o non strutturate (ad es. tema, relazione, problema, ecc.)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Ricerche e presentazioni, anche in formato multimediale
- Interrogazioni lunghe o brevi
- Interventi richiesti o spontanei
- Esperienze su campo o in situazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Lo schema seguente dà una chiara visione del processo valutativo

VOTO	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni	*Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note*			*Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove*
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 - 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le poche competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguata con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguata e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi complete ed efficaci	Usa le poche competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 -10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Usa le poche competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI, INFORMAZIONE, INTERVENTI E PROVE DI RECUPERO

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale.

Nei nuovi assetti ordinamentali la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I risultati dello scrutinio trimestrale sono comunicati nel corso dei colloqui scuola- famiglia e tramite il sito web dell'Istituto. Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Tali interventi si svolgeranno secondo varie modalità:

- interventi di recupero *in itinere* in orario curricolare
- corsi di recupero in orario extracurricolare (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)
- sportello didattico in orario pomeridiano (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)

È cura del Consiglio stabilire le modalità di recupero, tenendo conto della possibilità che gli studenti possano raggiungere anche autonomamente gli obiettivi formativi.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

In conformità a quanto previsto dal art. 11 DPR 323/98, DM 42/07, DM 80/07, come richiamati dal DPR 122/09, nella formulazione del giudizio di fine anno verranno tenuti in debito conto i seguenti elementi:

- **assenze degli alunni**.

Ai sensi dell' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione)
e della circolare applicativa n. 20 del 4 marzo 2011 prot. 1483 si prevede che: *"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso,* ***per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato****.*

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Costituiscono casi di deroga, ai sensi normativa richiamata, come approvati ed integrati da OO.CC.:

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*
- *donazioni di sangue;*
- *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
- *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo*
- *la partecipazione degli alunni a stage e/o attività deliberate dagli OO.CC.* (Qualora lo stage e/o le attività non siano organizzate dall' Istituto dovranno essere vagliate e validate dai C.d.C. degli alunni interessati).
- *attività di volontariato svolte da Enti e Fondazioni, non altrimenti realizzabili in altri periodi dell'anno a favore dell'infanzia e/o per casi di emergenza umanitaria e sociale.*

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.*

Quindi, il monte ore di assenze effettuate **non deve eccedere i due terzi**
di 1056 ore per il Tecnico; e di 891 ore per il biennio Scientifico,
e, di, rispettivamente, 924, 957 e 990 ore per le classi terze, quarte e quinte del Liceo.

Inoltre sono considerate ai fini del computo sia le assenze giornaliere, sia le assenze orarie per ritardi in ingresso ed uscite anticipate.

- profitto riportato nelle singole discipline
- interesse e partecipazione in classe
- atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti
- miglioramenti curricolari
- raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
- acquisizione o miglioramento del metodo di studio

Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione:

- la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore
- il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il voto di condotta indica la valutazione che il Consiglio di classe attribuisce in ordine ad aspetti formativi ed educativi degli alunni; tale giudizio investe sia l'impegno e la serietà dello studente quanto la sua capacità di interagire con le persone e l'ambiente circostante; esprime inoltre il grado di assimilazione di quel sistema di valori che sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile. Esso quindi esprime una valutazione complessiva, relativa ad una condizione non solo attuale dello studente, ma anche in prospettiva, in itinere.

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilevo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

ALUNNO …… Classe ……..

MOTIVAZIONE		VOTO
Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per la presenza di tutti i seguenti elementi : • frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; • disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	☐ ☐ ☐	**9 (nove) / 10 (dieci)**
Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per la presenza di tutti i seguenti elementi: • frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; • disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	☐ ☐ ☐	**7 (sette) / 8 (otto)**
Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per: • frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; qualche richiesta calcolata di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche episodio di lieve disturbo e/o distrazione durante le lezioni; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; • selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	☐ ☐ ☐	**6 (sei)**
Presenza di almeno un richiamo scritto sul giornale di classe derivante anche da uno solo dei seguenti elementi: • frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; • numerose richieste calcolate di permessi di entrata/uscita e/o numerose assenze "strategiche" in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola (=atteggiamento opportunistico); • frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e regolamento d'istituto • episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui; • resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	☐ ☐ ☐ ☐ ☐	**5** (cinque) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione a esami di stato
Presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari,sospensioni dalle lezioni, derivanti da anche uno solo dei seguenti elementi: • continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento istituto • comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); • grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui; • atti di para-bullismo.	☐ ☐ ☐ ☐	**4 (quattro)** Non ammissionealla classe successiva Non ammissione a esami di stato
• reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); • ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; • trasgressione legge sulla violazione della privacy.	☐ ☐ ☐	**3-2-1 (tre, due, uno)** Non ammissione alla classe successiva/ Non ammissione a esami di stato

Si fa presente che a decorrere dall' A.S. 2008/2009, in base al D.L. 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Ai sensi della L. n. 107/2015 – D.Lgs **n. 62/2017** nelle classi del triennio è attribuito il credito scolastico sulla base delle medie riportate agli scrutini finali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 le griglie per l'attribuzione di detto credito sono state variate ai sensi del D.Lgs **n. 62/2017**

Nuova tabella del credito scolastico **Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62**			
Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62	
Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62	
Crediti conseguiti nel III	Nuovo credito attribuito per il III
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Nell'ambito della banda di oscillazione, il punteggio sarà determinato dai criteri sotto indicati.

Qualora il punteggio derivante dalla sommatoria dei punteggi di cui ai sottoindicati criteri fosse pari o superiore a 0,60, verrà attribuito il massimo della banda di oscillazione di competenza, desunta dalla media dei voti riportata dall'alunno nello scrutinio finale:

- 0,40 punti per interesse ed impegno (quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro)
- 0,20 punti per frequenza ed assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18%del monte ore annuale personalizzato)
- 0,20 punti per partecipazione a attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,20 per attività integrative extrascolastiche

N.B. *a chiarimento si precisa che, per quanto concerne gli ultimi due criteri, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.*

PER LA SOLA BANDA DI OSCILLAZIONE 9 – 10: Con la media superiore a 9/10, è automaticamente assegnato il punteggio massimo della fascia.

I criteri di attribuzione della lode regolati da D.M. 99/09 sono quelli applicati a partire dall'Esame di Stato a.s. 2009/10.

Di seguito si riporta una sintesi del citato decreto.

Sintesi del Decreto Ministeriale n. 99/09

Attribuzione del creditoscolastico

Nell'**a.s. 2011/2012**, la **nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico**, indicata nelle tabelle allegate al decreto, di cui costituiscono parte integrante, si applica nei confronti degli studenti frequentanti l'intero **triennio**.

Attribuzione della lode

Con l'attribuzione della lode la commissione di esame attesta il conseguimento di risultati di eccellenza negli ultimi tre anni del percorso scolastico e nelle prove d'esame.

Criteri per l'attribuzione della lode

La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione dei 5 punti.

La lode può essere attribuita ai candidati che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione dei 5 punti; b) **abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento**.

Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

In merito al Monte Ore Assenze per la Validità dell'Anno Scolastico, si fa riferimento alle disposizioni del DPR 122/09 e della circolare applicativa 20/2011. La circolare n. 20 del 4 marzo, prot. 1483, nel ribadire che "… *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*", precisa poi che il monte ore annuale delle lezioni, in base al quale effettuare il computo dei tre quarti di presenza necessari alla validità dell'anno scolastico, consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La circolare quindi, con riferimento all'art. 14, comma 7 del DPR 122/09, che tratta delle deroghe a detti limiti, stabilisce che "*tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*".

Il DPR 122/09 pone l'obbligo di computare le assenze degli alunni ai fini del superamento del limite annuo delle ore di assenza del 25% per ogni motivo.
In ordine alle deroghe, si sottolinea quanto previsto nella circ. MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 prot. 1483 ed alla loro integrazione:

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*
- *donazioni di sangue;*
- *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
- *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo*

Il Collegio Docenti dell'I.I.S.S." F.S.Nitti" ha, inoltre, approvato le seguenti deroghe:

- *partecipazione a STAGE lavorativi e linguistici e attività deliberate dagli OO.CC.*
- *attività di volontariato svolte con Enti e Fondazioni di volontariato sociale non altrimenti realizzabili in altri periodi dell'anno a favore dell'infanzia e/o per casi di emergenza umanitaria e sociale.*

INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Come previsto dal D.M. 42/07 e dai successivi D.M. 80/07 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, una volta terminate le operazioni di scrutinio finale, per gli studenti la cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze, l'Istituto comunica per iscritto alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Secondo le disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenza, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio dei nuovo anno scolastico, usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, *compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.* Qualora i genitori o i rappresentanti legali non intendano avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, essi dovranno produrre all'Istituto rinuncia scritta agli stessi.

Infine, successivamente alle attività di recupero/sostegno (scolastiche o familiari) tese a colmare le lacune fatte registrare dagli alunni a fine anno scolastico, i Consigli di Classe, sulla base degli esiti delle prove di verifica, esprimeranno la valutazione definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi della normativa vigente in materia di assolvimento di obbligo di istruzione (D.M. 139/07), al termine della seconda classe gli Istituti di istruzione di II grado rilasciano a ciascuno studente la Certificazione della competenze di base organizzate in Assi culturali ed espresse secondo i seguenti livelli: competenza non raggiunta, competenza raggiunta nel livello base, intermedio e avanzato.

Sulla scorta delle richieste del quadro normativo italiano e delle sollecitazioni provenienti dal più ampio contesto europeo, la certificazione delle competenze ha stimolato una profonda riflessione del Collegio dei docenti sulle pratiche valutative e sulla necessità di calibrare l'intera offerta verso l'acquisizione di competenze che possano contribuire allo sviluppo del capitale umano in una prospettiva che abbracci l'intero arco della vita.

L'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA

L'Organigramma dell'Istituto rappresenta la struttura con cui i compiti di gestione delle attività vengono distribuiti fra il personale della scuola.

AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Annunziata Campolattano (riceve per appuntamento)

Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi: Rosa Peluso

Staff del D.S.

Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale:

Proff. Artiaco Sergio, Autieri Giuliana, Costagliola Luigi, D'Angelo Alessia, Minestrini Marina, - Verderosa Claudia

Team pedagogico-scientifico, didattica, ricerca e innovazione :
DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, **Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale*, docenti con deleghe specifiche***

- Ricevono tutti i giorni per appuntamento Tel. 081.570.03.43

Docenti con incarico di Funzione Strumentale

Area 1	**innovazione didattica - implementazione e monitoraggio progettualità PTOF**	Prof.	**De Chiara Carmela**
Area 2	**Qualita' implementazione - procedure**	Prof	**Ranzo Rosaria**
Area 3	**Coordinamento, implementazione e monitoraggio delle procedure di Valutazione/Autovalutazione e Miglioramento**	Prof	**D'Andrea Brigida**
Area 4	**coordinamento, implementazione uscite ASL e supporto monitoraggi PTOF**	Proff.	**Casaburo Annamaria** **Palumbo Margherita**
Area 5	**Gestione sito WEB e registro elettronico – implementazione didattica multimediale**	Proff.	**Tartaglione Michele** **Vitolo Rosanna**

AREA DIDATTICA

1. Collegio dei Docenti
2. Comitato Tecnico Scientifico
3. Dipartimenti Disciplinari
4. Consigli di Classe
5. Commissioni

AREE E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Dipartimenti Disciplinari

La funzione dei Dipartimenti è quella di:

- coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti
- concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio
- fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva
- coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico
- promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento
- promuovere attività di ricerca metodologico-didattica
- proporre attività di sperimentazione

Per una maggiore efficienza dei processi, è stata adottata una organizzazione a livelli progressivi così impostata:

Direttori per Materia e i Capi Dipartimento per Area

MATERIA	DIPARTIMENTO	AREA
Diritto, Economia politica Economia aziendale Geografia	**Economico Giuridico** (Prof.ssa G. Iannelli)	AREA **Professionalizzante** (Prof.ssa De Rosa)
Francese Inglese Spagnolo	**Lingue straniere** (Prof.ssa G.De Gregorio)	**AREA** **Linguistico-Espressiva** (Prof.ssa D'Andrea**)**
Italiano, Storia e geografia al biennio Italiano e Storia al triennio Latino Religione Disegno e storia dell'arte Storia e Filosofia Scienze Umane	**Storico Artistico Letterario** **(**Prof.ssa Graziella D'Acierno) **per ITE** (Prof.ssa M. Grippo) **per Liceo**	
Scienze motorie	**Scienze motorie** (Prof.ssa C. Gusman)	**AREA** **Scientifica** (Prof.ssa M. Minestrini))
Matematica Fisica Scienza della materia Scienze	**Matematico-Scientifico** **(**Prof.ssa D. Pandolfi) **per l'ITE** (Prof. P. Artiaco) **per Liceo**	

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico - CTS è un organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, per creare un luogo di relazione e scambio tra Scuola–Territorio-Aziende-Enti di studio e di ricerca. Nel CTS del Nitti prendono parte prestigiosi partners con cui l'Istituto già da tempo si onora di collaborare attraverso Protocolli d'Intesa, reti di cooperazione e di scambio.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell' Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.
Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.
Il Collegio dei docenti rappresenta l'organo tecnico dell'istituzione scolastica, luogo in cui si assumono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si esprimono successivamente nel Piano dell'offerta formativa triennale, il documento dell'identità culturale e progettuale della scuola, elaborato dall'organo in questione sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente scolastico; il collegio è il centro propulsore dal quale prendono vita e si concretizzano tutte le iniziative di adeguamento della programmazione educativa, di aggiornamento dei docenti, di sostegno agli alunni portatori di handicap e di recupero per lo scarso profitto degli alunni.

CONSIGLI DI CLASSE

Il Consiglio di Classe:
1. è composto da tutti i docenti di ogni classe che vi operano a qualunque titolo, da due rappresentanti eletti dai genitori e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti stessi;
2. è presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente delegato, membro del Consiglio.

Ha il compito di:

- formulare al CD proposte in ordine all'azione educativo-didattica e alle iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra i docenti, genitori ed alunni;
- esercitare le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, e quelle relative alla valutazione periodica e finale, vanno esercitate con la sola presenza dei docenti.

COORDINATORI DI CLASSE

hanno il compito di:

- Presiedere il Consiglio di Classe, su delega del DS, assicurando che siano trattati tutti gli argomenti all'ordine del giorno
- Acquisire tutti i dati e il materiale necessari alla trattazione all'ordine del giorno
- Svolgere il ruolo di figura di riferimento per alunni, famiglie e docenti e funge da intermediario
- Individuare e segnalare eventuali problemi e difficoltà da risolvere
- Controllare le assenze e i ritardi degli allievi e, nei casi in cui sia necessario, convocare le famiglie
- Contattare le famiglie qualora se ne verifichi la necessità
- Proporre al D.S. la convocazione del Consiglio, al di fuori del normale calendario, in casi di urgenza
- Garantire la corretta applicazione delle procedure della qualità all'interno dei Consigli di Classe.

COMMISSIONI E REFERENTI

Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo-gestionale dell'Istituto:
Artiaco Procolo - Autieri Giuliana - Costagliola Luigi - D'Angelo Alessia - Minestrini Marina - - Verderosa Claudia- Pedone Vittorio
Team Pedagogico- scientifico, didattica, ricerca e sperimentazione
FF.SS + Capi Dipartimento + Capi Area + team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale + docenti con deleghe
Animatore Digitale : Tartaglione Michele

Direttori di Laboratorio ed aule speciali e altri compiti	
Laboratorio linguistico A e B	Prof.ssa Vitolo Rosanna
Aula Server + lab. Multimediale	Prof. Tartaglione Michele
Laboratorio SIA/IFS	Prof. Fornataro Giovanni
Laboratorio Matematica, Fisica Scienze	Prof. Artiaco Procolo
Responsabile palestra e impianti	Prof. Brondolin Roberto
Responsabile H- Coordinatore settore H	Porf.ssa D'Angelo Alessia
Responsabile planning/orario annuale/recuperi	Prof Artiaco Procolo
Pesponsabile per la comunicazione interna	Prof. Minestrini Marina
Responsabile coord. Enti Ricerca e Università	Prof.ssa Minestrini Marina
Responsabile coord CTS –coll.con Ds	Prof. Pedone Vittorio
G.L.H. d'Istituto	D.S + referente H + FFSS + Capi area e capi dipartimento + 1 docente competenze + docenti sostegno + 1 alunno + 1 ATA + genitore
Responsabile Piano di Miglioramento	Prof.ssa D'Andrea Brigida
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea
Accoglienza biennio/ continuità didattica	Prof.ssa Verderosa Claudia
Referente autovalutazione -	Prof.ssa D'Andrea Brigida + Prof.ssa Palumbo Margherita.
Referente enpowerment competenze professionali	Proff. Pedone Vittorio – Intignano Gennaro
Sportello ascolto a scuola	Prof.ssa D'Angelo Alessia
Commissione elettorale	Prof.ssa Pandolfi Diana, Prof.ssa Iannelli Germana
Referente Accoglienza utenti- security alunni - pianific.eventi – rev. orari giornalieri docenti	Prof. Costagliola Luigi
Responsabile amministratore di rete	Prof. ssa Vitolo Rosanna
Responsabile privacy	Prof. Tartaglione Michele
Coordinatori percorsi ASL e progettualità di Istituto	**Indirizzo Tecnico Turistico** Prof.ssa Casaburo Annamaria **Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing** Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria **Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali** Prof. Intignano Gennaro **Liceo Scientifico** Prof.ssa Minestrini Marina **Liceo Scientifico a curvatura sportiva** Prof.ssa Grippo Marcella
Coordinamento corsi di recupero/Orientamento in uscita	Prof.ssa Minestrini Marina
Referente della Formazione Sicurezza alunni ASL	Prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Referente servizi per gli studenti / B.E.S.	Prof.ssa D'Angelo Alessia

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi e Gestione Amministrativa: sig.ra Rosa Peluso

Riceve tutti i giorni per appuntamento Tel. 081.570.03.43 e-mail: rosapeluso2@tin.it

- Assistenti Amministrativi
- Assistenti Tecnici
- Collaboratori Scolastici

R.S.P.P.: Ing. Senese Gaetano Ivan

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.): A.Tecnico De Nicolais Alessandro

STRUTTURE GESTIONALI DIDATTICHE	RISORSE
Presidenza Ufficio dei collaboratori della Presidenza Uffici di Segreteria Archivio Laboratorio di trattamento testi Laboratorio di informatica Laboratorio multimediale Laboratorio di Impresa Formativa Simulata Laboratorio linguistico audio attivo comparativo Aula di scienze Biblioteca con oltre 4000 testi scientifici e letterari disponibili al prestito Aule ordinarie e Aula audiovisivi Palestra coperta attrezzata Laboratorio musicale Aula Magna "Filippo Fiorentino"	Docenti interni alla scuola Personale tecnico e amministrativo Esperti da istituzioni pubbliche Protocolli d'intesa con Università e centri di ricerca, Enti locali, Asl, Associazioni professionali e culturali Cablaggio telematico dei locali Registro elettronico con accesso tramite password per seguire l'andamento didattico degli alunni (ritardi, assenze, voti) SMS ai genitori per avvisi

L' Istituto si impegna ad attivare le seguenti ***Attività:***

- Riunioni.
- Ricevimenti collettivi di tutti docenti del consiglio di classe per tutti i genitori
- Ricevimenti per appuntamento
- Questionario per rilevare la "soddisfazione" dei genitori.

L' Istituto, comunicando ai genitori degli alunni un'apposita password, consente alle famiglie di verificare periodicamente, all'interno della sezione SCUOLANEXT, ogni notizia utile relativa ai figli iscritti, quali il numero di assenze e ritardi, le tasse scolastiche e, al termine di ciascun quadrimestre, i voti riportati sulla pagella in formato elettronico. E' inoltre possibile inoltrare online la richiesta di certificati.

Il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, rappresenta un servizio di fondamentale importanza per l'utenza, diffondendo in tempo reale tutte le comunicazioni e gli avvenimenti di maggior interesse: http://www.isnitti.gov.it

Fin dall' a.s. 2014-15 - il Collegio Docenti del NITTI ha deliberato l'uso del Registro Elettronico

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

LA *FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE*

I profondi, rapidi cambiamenti avvenuti nella realtà scientifica, economica e, più in generale, socio-culturale indotti da*:*

- *crescita esponenziale delle conoscenze*
- *nuove possibilità d'accesso all'informazione,*
- *travaso occupazionale dai settori primario e secondario verso il terziario,*
- *modificazioni della struttura e dell'organizzazione aziendale dovute alla sempre maggiore richiesta d'informazioni, alla disponibilità di tecnologie avanzate, alla globalizzazione dei mercati*

richiedono costanti adattamenti del profilo formativo e professionale del "ragioniere" e del liceale proiettato verso i percorsi universitari che, oltre le peculiarità storicamente consolidate, dovrà anche possedere:

- *una solida cultura di base che, oltre che essere accompagnata da capacità logico- espressive ed interpretative non esclusivamente nella lingua materna, dovrà presentare una spiccata predisposizione all'utilizzo di sistemi automatizzati di comunicazione ed organizzazione di dati;*
- *la capacità di comprendere e gestire i nuovi processi di gestione aziendale;*
- *la capacità di adeguarsi rapidamente alle nuove funzioni e competenze richieste dalla L.107*
- *la capacità di lavorare su progetti di gruppo, integrandosi, promuovendo la capacità di assumere e proporre idee innovative e di assumere responsabilità.*

Sulla base di queste riflessioni bisogna concentrare l'attenzione sul **potenziamento delle professionalità dei docenti** per gestire la complessità della scuola autonoma, utilizzando una metodologia interattiva di ricerca-azione. **La formazione continua** dei docenti dovrebbe divenire una leva strategica di ogni istituto scolastico, un diritto piuttosto che un obbligo, con **l'istituzione scolastica che diviene laboratorio di ricerca e di sviluppo professionale**.

Si pensa ad una professionalità d'alto profilo, ad una formazione come processo permanente, come riflessione sulla pratica, come bene d'investimento. Si guarda ai docenti come a soggetti con autonomia di ricerca ed alla collegialità come risorsa per la crescita delle competenze e per la ricerca di soluzioni innovative, affinando le capacità relazionali all'interno di un team, valorizzando le positività per stimolare le capacità progettuali.

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione.

A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d'iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di Reti interistituzionali, dapprima, promuovendo:

- **accoglienza** dei nuovi docenti e formazione prevista del T.U.81/08
- **iniziative di informazione** per i docenti neo-immessi nell'Istituto per la condivisione delle procedure alla Certificazione Qualità: Norme ISO 9001;
- **miglioramento del sistema informativo scolastico**: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ;
- maggiore **sensibilizzazione** alla realizzazione dei fini dell' autonomia scolastica e della qualità dell'offerta formativa;

In particolare, si promuoveranno:

- azioni di sensibilizzazione e/o aggiornamento su tematiche quali :
  -***competenze digitali ed innovazione didattico-metodologica***
  - ***competenze linguistiche***
  - ***potenziamento delle competenze di base: lettura, comprensione, competenze logico-argomentative,***
  - ***competenze matematico-scientifiche,***
  - ***valutazione***
  - ***normative inerenti la sicurezza sul lavoro,***
- Formazione in rete con la SUN - Seconda Università di Napoli per informare e formare i docenti al fine di contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber bullismo
- Formazione in rete con AICA e Università FEDERICO II per implementare pratiche didattiche attraverso le ICT, e didattiche innovative
- Seminario di formazione per l'introduzione dell'uso delle piattaforme didattiche, in particolare e-twinning volto a favorire l'interculturalità e lo scambio di esperienze a distanza tra docenti e allievi
- Seminari di formazione alla Cittadinanza Europea e alla Solidarietà: Cultura Dei Diritti Umani
- Formazione alla "dimensione europea dell'insegnamento" attraverso strategie e pratiche educativo-didattiche per la realizzazione di moduli pluri e interdisciplinari di insegnamento
- Approfondire i documenti europei, le strategie politico-istituzionali, giuridico-economiche per sviluppare le dimensioni della cittadinanza e della sopranazionalità.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

I continui cambiamenti dettati dalle innovazioni normative hanno determinato nel comparto ATA, con particolare riguardo al settore amministrativo e tecnico dei veri sconvolgimenti, che hanno visto esposto il personale, ma, anche, e, soprattutto il DS ed il DSGA, sempre più spesso chiamati a vicariare e sostituire il un personale impreparato a corrispondere alle pressanti novità richieste della PA.

Sovviene a tale necessità la creazione di reti interistituzionali, per informare e formare il personale che presta servizio presso questo Istituto; saranno pertanto previsti vari momenti di riflessione e formazione per i tre profili ATA:

●Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici

C.A.D. e la gestione documentaria informatica e protocollo informatico
Gestione delle piattaforme informatiche e Sistemi informativi della scuola
Sistemi sicurezza informatica
Nuove Tecnologie e utilizzo Reti a Banda Ultralarga
Normative inerenti la sicurezza sul lavoro
Innovazioni normative e CCNL 29/11/2007
Il codice di comportamento, le sanzioni disciplinari etc
D.l.vo 196/03 "privacy".

●Collaboratori Scolastici

Tecniche di Pronto Soccorso e Formazione sulla Sicurezza
Normative inerenti la sicurezza sul lavoro, per lavoratori ed alunni
Innovazioni normative e CCNL 29/11/2007
Modalità di collaborazione all'attività amministrativa con particolare riguardo al servizio di sportello
Il codice di comportamento, le sanzioni disciplinari etc
D.l.vo 196/03 sulla "privacy";

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente : Loredana Di Napoli

Vicepresidente : sig. Giuseppe Palese (ff)

***Dirigente Scolastico*:** Dott.ssa Annunziata Campolattano

***COMPONENTE DOCENTI*:**

Professori	Minestrini Marina	Vincenzo Nevola
	Maria Rosaria De Rosa	Germana Iannelli
	Giuliana Autieri	Oriana Di Giovanni
	Sergio Procolo Artiaco	Alessia D'Angelo

***COMPONENTE GENITORI*:**

Sigg.	Loredana Di Napoli	Cerbone Antonio
	Di Martire Fulvio	Giuseppe Palese

***COMPONENTE ALUNNI*:** :

Sigg.	Esposito Matteo	Capuano Alessandro
	Esposito Luigi	Segati Fulvio

Componente A.T.A.:

Pasquale Tortorelli	Sergio Capuano

GIUNTA ESECUTIVA

***Presidente*:** **DS.** Dott.ssa *Annunziata Campolattano*

D.S.G.A Sig.ra *Rosa Peluso*

Componente ATA Dott. *Sergio Capuano*

Componente Genitori Sig.ra *Antonio Cerbone*

Compnente Docenti Prof. *Vincenzo Nevola*

Componente Alunni da nominare

ORGANO DI GARANZIA

***Presidente*:** D.S.Dott.ssa *Annunziata Campolattano*

Rappresentante dei DOCENTI: Prof.ssa *Maria Rosaria De Rosa*

Rappresentante dei GENITORI: Dott. *Giuseppe Palese*

Rappresentante degli STUDENTI: nominato dal Ds pre-seduta

LA COMUNICAZIONE

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

L'Istituto si impegna ad attivare le seguenti attività:

- Riunioni.
- Ricevimenti collettivi di tutti docenti del consiglio di classe per tutti i genitori
- Ricevimenti per appuntamento
- Questionario per rilevare la "soddisfazione" dei genitori.
- Servizio SCUOLANEXT - L'Istituto, comunicando ai genitori degli alunni un'apposita password, consente alle famiglie di verificare periodicamente, all'interno della specifica sezione, ogni notizia utile relativa ai figli iscritti, quali il numero di assenze e ritardi, le tasse scolastiche, le valutazioni nelle singole discipline e, al termine di ciascun trimestre, i voti riportati sulla pagella in formato elettronico. E' inoltre possibile inoltrare online la richiesta di certificati.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Nitti ha deliberato l'uso del Registro Elettronico sin dall' a.s. 2014-15 .

SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, rappresenta un servizio di fondamentale importanza per l'utenza, diffondendo in tempo reale tutte le comunicazioni e gli avvenimenti di maggior interesse.

La gestione del sito web e i servizi in rete consente alla ns. P.A. di avere un efficiente servizio con costi contenuti. Il sito istituzionale (www.isnitti.gov.it) risponde ai dettati normativi fissati fin dal DLgs 150/09, nonché a quelli più recenti indicati nel Codice Amministrazione digitale DLgs 150/09, è stato riconosciuto e validamente implementato dal C.N.I.P.A., che ne ha certificato l'accessibilità ai sensi della legge STANCA e consentito l'allocazione all'interno del sito CNIPA della Funzione Pubblica fin dal 2010.

AREA CONTATTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE APPLICATE – LICEO ECONOMICO-SOCIALE

"Francesco Saverio Nitti" Viale J.F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli
Tel. 081.5700343 Fax 081.5708990
Sito Web: http://www.isnitti.gov.it
posta istituzionale: nais022002@istruzione.it
posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

La segreteria è aperta al pubblico: i giorni e gli orari di apertura sono consultabili sul sito dell'Istituto

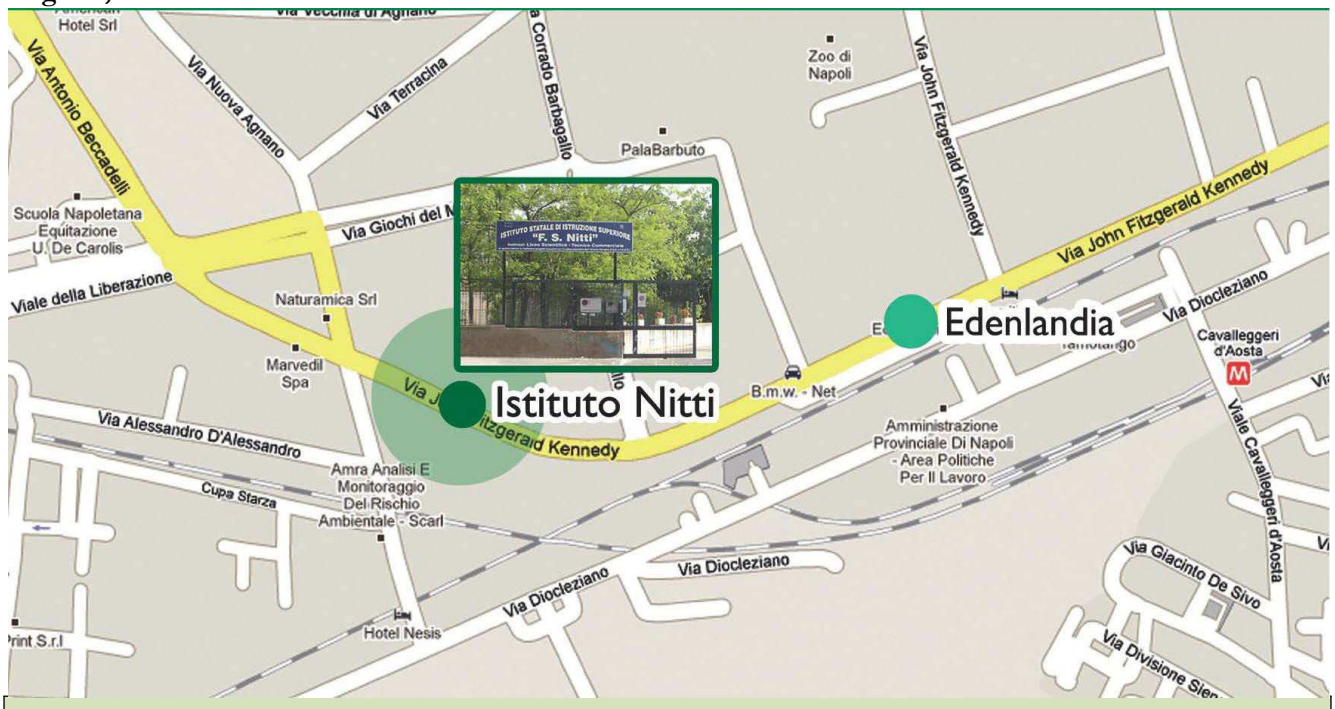
COME RAGGIUNGERCI

1 **Metropolitana Linea 2 - Stazione di Bagnoli per alunni provenienti da Montesanto, Fuorigrotta, Bagnoli, Pozzuoli**

2 **Fermata Autobus: C2 per alunni provenienti da Agnano, Bagnoli**
C3 e C5 per alunni provenienti da Bagnoli, Fuorigrotta
C6 per alunni provenienti da Agnano, Fuorigrotta
M1 per alunni provenienti da Pozzuoli, Fuorigrotta, P.zza Garibaldi

3 **Fermata Autobus: C2 per alunni provenienti da Agnano, Bagnoli**
C3 e C5 per alunni provenienti da Bagnoli, Fuorigrotta
C14 per alunni provenienti da Pianura, Agnano
614 per alunni provenienti da Pianura, Fuorigrotta
152 per alunni provenienti da Pozzuoli, Fuorigrotta, Chiaia, S. Lucia, P.zza Garibaldi

4 **Ferrovia Cumana: Stazione Edenlandia o Agnano per alunni provenienti da Montesanto, Fuorigrotta, Bagnoli, Pozzuoli**



ISCRIZIONE

- Iscrizione on line tramite servizio di helpdesk fornito dalla scuola
- Attestazione di Licenza di S.S. I grado
- 4 fototessera e ricevuta di versamento C/C postale n° 26503805